IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 179 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì 30 Giugno 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per il materiale dell'artiglieria.

Censure fuori posto.

L'*Esercito Italiano*, a firma di Gribeauval, noto pseudonimo di un egregio ufficiale superiore di artiglieria, pubblica una vivace critica tecnica delle conclusioni, alle quali è venuta la Commissione d'inchiesta sulla guerra nella questione del cannone, onde dovrà essere provveduta la nostra artiglieria da campagna.

Gribeauval, in sostanza, esprime che si sia fatta la preferenza al calibro di 7,5 millimetri in confronto del calibro da 6,5 millimetri, e si indugia a darne le ragioni, cercando di dimostrare non essere vere che i calibri maggiori, come afferma la relazione della Commissione, siano più potenti per lunga gittata, per efficacia di colpi e per precisione di tiro.

Naturalmente noi non entreremo terzi nel dibattito tecnico che Gribeauval ingaggiò con la Commissione e confessiamo candidamente la nostra incompetenza.

Ci limitiamo a presentare due modeste osservazioni, che sono, piuttosto, due domande.

E' ammissibile che la Commissione d'inchiesta, la quale comprende nel suo seno alcuni dotti ufficiali, che non sono digiuni certamente delle necessarie cognizioni per dare un giudizio; la quale ha udito numerosi ufficiali di artiglieria di tutti i gradi; la quale ha preferenze all'industria nazionale, non sarebbe altrettanto giusto che un modello di cannone, anche quando lo si riconosca il migliore, si scarti soltanto perchè è frutto dello studio di uno straniero.

La scienza non ha e non riconosce confini. Essa è universale.

Se fossi altrimenti, di quanti tra i maggiori e più grandi trovati della scienza dovrebbe uno Stato privarsi!

La seconda osservazione è questa. Dopo essere già in ritardo di dieci anni nell'opera di trasformazione del nostro materiale da campagna, quale Governo, quale Parlamento vorrebbe assumersi la responsabilità di ricominciare da capo con nuovi studi, ricominciare prove per perderne altrettanti ancora?

Se è detto che «gli» esperienze abbiano a dare risultamenti diversi da quelli dati fin qui, perchè di prove non si è fatto davvero economia.

Se sopra certe questioni di tiro, specialmente la superiorità del cannone krupp, non sarà arrischiato prevedere che alle medesime conclusioni si arriverebbe dopo le nuove, che si ordinassero ora.

O il cannone da esperimentarsi è il medesimo del calibro 6,5 già provato e allora non c'è ragione per rendere che i risultati cambino; o il cannone è un altro.... di là da venire, ed allora neppure Gribeauval può dire quali risultati ne diranno le prove, oltre quello, sicuro ed indiscutibile, di rimandare la rinnovazione del materiale a tempo indefinito. Risultato che si deve evitare ad ogni patto, per non incorrere in gravi colpe, la quale potrebbe trarre con sè anche gravi sventure.

E, questa essendo la situazione di fatto, che imprevidenza o soverchio amore di studio, o l'una e l'altro insieme, hanno creato e dalla quale urge uscire fuori, noi pensiamo non essere opera utile quella che, sia pure in tutta buona fede, conduce alla immancabile conseguenza di screditare il nuovo cannone, prima ancora che entri in servizio e ed ci deprimere lo spirito delle truppe, che dovranno servirsene.

Politica e Diplomazia

(S) **Lisbona**, 29. — La Regina Amelia è malata. Il medico di Palazzo ha pubblicato il seguente bollettino circa il suo stato di salute: « Angina difterica. La temperatura non ha superato i 37 gradi. E' stata praticata una iniezione di siero ».

(S) **Lisbona**, 29. — Il corpo diplomatico e le notabilità della città si sono recati al Palazzo das Necessidades per informarsi dello stato di salute della Regina Amelia, che migliora.

Il bollettino di salute redatto dai medici nel pomeriggio dice:

« Sua Maestà ha dormito tranquillamente tenza febbre.

« Le condizioni generali sono buone. La faringe è priva di secrezioni.

« Probabilmente domani, in un nuovo bollettino, i medici sperano di poter annunciare la convalescenza della Sovrana. »

(S) **Berlino**, 29. — Il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti, Hill, ha dato stamane un ricevimento al quale sono intervenuti i membri del Corpo diplomatico, tra cui l'ambasciatore d'Italia comm. Pansa, col personale dell'Ambasciata.

Era pure presente il Sottosegretario di Stato italiano per gli affari esteri on. Pompili, qui giunto stamane dall'Aja.

Negoziati commerciali franco-americani

(S) **Londra**, 29. — Lo *Standard* ha da Ottawa: Informazioni ricevute da Parigi dal Governo canadese annunciano che è possibile che il governo francese differisca la ratifica del trattato franco-canadese e chiederà di aggiornarla fino alla conclusione del trattato commerciale progettato tra gli Stati Uniti e la Francia.

Il battesimo dell'infante Jaime.

(S) Sant'Ildefonso, 29. Nel pomeriggio, nella Sala del Trono della Reggia ha avuto luogo la solenne cerimonia del battesimo dell'Infante Jaime. Vi assistevano: la Regina Madre Maria Cristina, tutti gli Infanti, il Presidente del Consiglio, Maura, tutti i ministri, i rappresentanti delle Cortes, in grande uniforme.

L'Infante Ferdinando rappresentava il Principe di Baviera, padrino. L'Infanta Isabella fungeva da madrina.

Erano pure presenti varie rappresentanze di Madrid e numerose signore, nonchè i Grandi di Spagna.

Dopo il battesimo, amministrato dal Vescovo di Sion, è stato servito un sontuoso *lunch*.

Durante la cerimonia una batteria di artiglieria ha sparato salve di 21 colpi.

Il Principe di Baviera - padrino - ha inviato alla Regina un artistico vassaglio. Il Papa Pio X ha inviato al Re la sua benedizione.

Il Re ha telegrafato al Principe di Baviera ringraziandolo di avere accettato di essere padrino del suo secondogenito ed augurando che il Principe seguisse fare onore al nome che porta.

La crisi serba

Belgrado, 29 — La situazione è tuttora molto incerta. Il designato nuovo Presidente del Consiglio Wellimirovitch non raccoglie le adesioni del gruppo radicale, malgrado che appartenga al suo gabinetto costituendo sieno inclusi il Milovanovitch, Milosavgevitch e Andrea Nicolitch, simpatici al loro gruppo.

Le ragioni dell'atteggiamento dei giovani radicali sta nel timore che l'influenza personale del Pasics abbia a dominare il Wellimirovitch, e farne il suo luogotenente, rimanendo il Pasics il capo effettivo del Governo.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 30, ore 2,15 — I giornali non danno alcuna importanza alle escandescenze del deputato socialista Vaillant fatte alla Camera a proposito del viaggio del Presidente della Repubblica in Russia e che ricordano quelle verificatesi recentemente alla Camera dei Comuni prima dell'incontro di Reval.

La sconvenienza delle parole del deputato socialista è di tutti riconosciuta e biasimata. Hanno, invece, prodotto ottima impressione le dichiarazioni del Ministro Pichon.

— Secondo il corr. da Bruxelles del *Temps* il Ministro degli Esteri ha ricevuto comunicazione dell'ultima Nota del Governo inglese in risposta al memoriale belga riprodotto nel *Libro grigio*.

Il deputato socialista Vandervelt, secondo lo stesso corrispondente, presenterà un'interpellanza a questo proposito al principio della seduta di oggi, poichè l'estrema sinistra crede non si possa ulteriormente continuare la discussione del memoriale senza che il Governo non dia delle definitivamente assicurati sulle intenzioni dell'Inghilterra per ciò che riguarda il regime delle concessioni.

Secondo quello che mi si assicura nei circoli ministeriali, la nuova Nota inglese sarebbe soddisfacente nel senso che essa scarterebbe definitivamente ogni minaccia di complicazioni internazionali, una volta che il Congo sia definito una colonia belga.

Parlamenti esteri

PRUSSIA.

Berlino, 29. (*Dieta*). — Il progetto di legge per un aumento straordinario di emolumenti ai parroci è approvato in prima e seconda lettura.

Votano contro i socialisti ed i progressisti.

Strosbel (soc.) legge un lungo discorso sulle paghe degli operai dipendenti dallo Stato per dimostrare l'inopportunità di un aumento ai parroci è vivamente rammaroggiato e richiamato all'argomento dal Presidente.

Eberstedt (cons.), ministro delle finanze, respinge le accuse socialiste dimostrando che la Prussia ha aumentato le paghe ai suoi operai in misura maggiore di quella adottata dagli industriali privati.

Ad un osservazione del deputato Strosbel pel, che i parroci borghesi mancano di amore, fratorno per i lavoratori, il ministro risponde che i sacerdoti conoscono l'amore fraterno soltanto al patto di una incondizionata sottomissione al loro terrorismo politico. (Vivi applausi).

La Camera elegge poi per acclamazione la Presidenza riconfermando Kroecher, conservatore, a Presidente, Porach, Centro, e Krause, nazionale liberale, a vice-presidenti.

L'acclamazione della vice-presidenza da parte di Porach in persona comunicata come prova che il Centro non si atteggia ad oppositore accanito, come la fatto nel *Reichstag* rifiutando un seggio nell'ufficio di Presidenza.

REGNO UNITO.

(S) Londra, 29 — Alla Camera dei Comuni, rispondendo a varie interrogazioni, il Ministro Isterlington dice che la Conferenza che si tiene attualmente a Bruxelles si occupa del contrabbando delle armi a Massate.

D'altra parte il Governo inglese ha fatto, circa il contrabbando delle armi nel Golfo Persico, vive rimostranze al Governo persiaco.

Questo ha promesso di fare ogni sforzo per arrestare tale contrabbando.

Il Governo inglese non sa che gli afgani si sieno impadroniti della città di Regan, in Persia, che comanda la strada principale seguita dai contrabbandieri per recarsi dal Golfo Persico a Seistan.

FRANCIA.

(S) Parigi, 29. Si discute il progetto di legge che approva la concessione della ferrovia Bona-Djebel Onza e varie altre concessioni nel porto di Bona.

I socialisti chiedono l'aggiornamento del progetto, affermando specialmente che il Parlamento ha il diritto di avere schiarimenti circa il Sindacato finanziario internazionale al quale è concessa la concessione e che comprende specialmente la Casa Krupp.

La Camera accolta con impazienza e con numerose proteste.

Brisson, presidente, minaccia l'oratore di togliergli la parola.

Vaillant, discendendo dalla tribuna, viene accolto da rumori dalle sinistre, dal centro e dalla destra: viene applaudito solamente dall'estrema sinistra.

Pichon (Min. Esteri) risponde alle proteste dei socialisti contro il viaggio di Fallières in Russia. Il Ministro protesta contro il linguaggio che si è usato, che è contrario alla verità, al patriottismo ed agli interessi del francesi.

Io mi asterrò - aggiunge Pichon — dall'introdurre nella discussione argomenti quali quello politico interno della Russia, poichè si sono fatte una legge di non intervenire mai nella discussione della politica interna dei Governi esteri.

Deploro profondamente che simile argomento sia stato portato alla tribuna, poichè non può nè fortificare nè servire al nostro paese.

Chiedo alla Camera, al suo patriottismo, al suo spirito politico, ai suoi sentimenti di convenienza internazionale, di fare giustizia dell'opposizione sollevata contro il progetto e più specialmente del linguaggio che si è usato nel combatterlo.

Una visita ufficiale fra

Ispettore o Commissario amministrativo del capo centrale della Croce rossa italiana.

Funzionari ed impiegati di amministrazione di ferrovie e di linee di navigazione nazionali ed estere, quando intervengano a congressi od a conferenze che si tengono nell'interesse dell'esercizio ferroviario.

5. Funzionari ed agenti di ferrovie estere che si recano sulle linee dello Stato a scopo di visite o di studi di carattere ferroviario.

7. Profetti nei limiti della rispettiva provincia e fino al capoluogo della provincie limitrofe ed alla capitale.

8. Sottoprefetti nei limiti del rispettivo circondario e fino al capoluogo della provincia.

***

TABELLA C. — *Concessioni di biglietti ha un solo viaggio gratuito od a prezzo ridotto*

1. Persone di cui al n. 3 della tabella *B* quando non debbano compiere viaggi frequenti.

2. Invitati ad inaugurazioni di nuove linee o di altri impianti ferroviari dello Stato, nonchè a congressi e conferenze quando sia ritenuto utile nell'interesse dell'esercizio ferroviario.

3. Agenti doganali assegnati in via continuativa ad uffici esistenti presso le stazioni ferroviarie o rispettive famiglie nei limiti di un solo biglietto gratuito all'anno, valevole per il numero di persone che sarà stabilito dal Ministero dei lavori pubblici d'accordo con quello delle finanze, e con le norme del regolamento.

4. Persone di cui ai nn. 2, 3 e 6 della tabella *B* quando non sia necessario concedere carta di libera circolazione.

5. *Ad personam* (in quanto attualmente godano della concessione e fin tanto che continueranno ad appartenere agli uffici, da cui presentemente dipendono) i funzionari dell'Amministrazione centrale del lavori pubblici e rispettive famiglie, ed i funzionari, consiglieri e segretari del Senato del Regno e della Camera dei deputati e rispettive famiglie.

***

La discussione ne avverrà nell'odierna seduta della Camera.

Atti del Governo

Lavori Pubblici — L'on. Bertolini ha su torizzate, fra altre, le seguenti spese:

Lavori di sistemazione del torrente Pillice, nella bonifica delle basse valli del torrenti compresi fra il Nica ed il Trionto (Cosenza), L. 13,809 - costruzione della strada comunale dalla provinciale n. 112 alla stazione di Pasaldo (Cosenza), 34,900 - mantenzione delle opere d'arte nel porto di Bari, 70,400 - costruzione di tre tratte di difesa fron nte alla bonifica dell'Acido di Milazzo, 52,800 - manutenzione dei canali e delle opere d'arte nella cassa di colmata del Lamone (Ravenna), 120,000 - lavori nella bonifica delle basse valli dei torrenti compresi fra il Nica ed il Trionto (Cosenza), 32,394 - lavori al 1° tratto del II° tronco della strada provinciale n. 34 (Campobasso), 24,826.

Lavori lungo il tronco Gonna-Montecroce della nazionale n. 3 (Bellarua), 35,075 - costruzione dei canali navigabili Cavetta e Rovedoli (Venezia), 56,500 - escavazione del canale Mirano (Venezia), 24,500 - lavori al Palazzo di Giustizia (Roma), 98,000 - assistenzi dell'edificio principale universitario di Napoli, 102,229 - sistemazione e sistemazione della strada comunale obbligatoria da Longobardi alla marina ed alla stazione ferroviaria (Cosenza), 126,182.

— Su proposta dell'on. Bertolini sono stati firmati i seguenti decreti: Inscrizione nell'elenco delle provinciali di Cuneo della strada intercomunale Salmour-Carde-Cavallermaggiore.

Sussidio ai Comuni di Pescara (Chieti) per la ricostruzione di opere a difesa dell'abitato — Biscaccia (Avellino) pel consolidamento delle frane minacciami l'abitato

Inscrizione in prima categoria come porto di rifugio del porto di Mola di Bari — Parificazione del porto di Peschiera al porti marittimi di terza classe della 2ª categoria (Verona).

Le stesso ministro ha approvato i seguenti progetti:

Lavori urgenti per la sistemazione definitiva della stazione di Brescia — Lavori di ripristino della curva di raccordo per la linea Milano-Bergamo presso la stazione di Treviglio — Ampliamento e sistemazione generale della stazione di Treviso.

R. Marina, — Il cap. di vasc. Alberto Del Bono, è destinato temporaneamente in missione al Ministero.

Il cap. di corvetta Giovanni Sechi cessa dal servizio al Ministero.

Movimenti: Ten. di vasc. Federico Corbara dalla Spezia, 82 S alla Spezia, 82 S — Id. Carlo Grenet dalla disponibilità alla torped. 82 S — Id. Carlo Grifeo dalla torped. 125 S alla Giunta rices. Cast. — Id. Giuseppe Manetti dall'Accademia navale alla torped. 165 N — Id. Carlo De Rosa dalla Giunta rices. Cost. alla dispon. — Id. Giuseppe Canzi dall'Accademia navale alla torped. 31 T — Id. Domenico Montese dalla torped. 131 S alla torped. 56 T — Id. Giuseppe Buonpane dalla torpediniera 156 e gruppo torped. di 2.a sl. disp. alla torped. 131 S.

La torped. 125 S fisa all'imbarco del sig. Manetti resiera aggregata all'84 S.

Le torped. 56 e 58 T passeranno in armamento ridotto l'11 luglio. La 58 T sarà al comando di un capo timoniere.

Le torped. 31, 29 e 36 T, passeranno in armamento ridotto il 21 luglio. La 29 e la 36 T saranno al comando di un capo timoniere e passeranno in armamento.

La responsabilità del gruppo costituito dalle torped. 153,133 e 128 sarà assunta dal ten. di vascello Ronconi per conservando il comando della 128.

E' contromandato l'imbarco anil' « Etruria » del primo ten. Vincenzo Proli.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 29, ore 16,40. — L'autorità giudiziaria seguita ad investigare sulle cause della recente *disgregazione* dei tiloli automobilistici. Questa mattina furono eseguite altre perquisizioni negli uffici della « Fiat », nonchè presso gli amministratori della « Fiat », avv. cav. Scarfiotti, cav. Agnelli e sig. Danevino.

Furono sequestrati registri, corrispondenze, carte. Ritengonsi imminenti altre perquisizioni.

La cittadinanza è impressionata. Si parla anche di mandati di cattura, ma la voce, per ora, è infondata

L'Amministrazione della « Fiat » protesta energicamente contro le perquisizioni.

— La Questura arrestava il rivoluzionario Maceo, di anni 27, accusato di apologia di reglicidio perpetrata sul giornalcicolo anarchico torinese.

Fratta, 29, ore 9,30. — In Adano Bagni ieri sera, verso le 19, si è manifestato, casualmente, un incendio nell'essiccatoio bozzoli di proprietà Fratelli Rigoni affittato alla Ditta Carlo Gerli di Milano.

Le fiamme invasero anche la contigua caserma dei carabinieri che rimase in parte distrutta, per riuscendo i carabinieri a salvare gli atti d'ufficio. Le munizioni, le armi e il vestiario.

Il pronto accorrere da Padova dei vigili valse a circoscrivere l'incendio gravissimo. Il danno assicurato fra bozzoli e stirezi è di L. 100,000.

Si deplora un ferito per la caduta di un cornicione.

Genova, 29. — Il sindacalista Angelo Foggi fu arrestato a Sestri Ponente per mandato di cattura del giudice istruttore, essendo assodato che egli faceva parte del gruppo socialista-anarchico che irruppe negli uffici del giornale « Il Lavoro » uccidendo con una rivoltellata il fattorino Balzac.

— S. M. la Regina Madre è giunta ieri, in automobile, a Portofino, e di là si è recata a Camogli.

Porto Maurizio, 29 — Le elezioni generali ieri seguite nel Comune di S. Remo ove, da anni, spadroneggiavano i socialisti, hanno fatto piena, completa, splendida vittoria alla lista liberale monarchica.

La lotta fu oltremodo vivace ed il concorso degli elettori grandissimo.

Nessun incidente.

Nell' Italia Centrale.

Piacenza, 29. — Altri 15 liberi lavoratori sono pessati stamane senza incidenti diretti a Castelgiafranco.

Parma, 29. — La calma continua perfetta in tutta la provincia.

I lavori di miglioria procedono alacremente avvenguae indistrbati. In molte località la mietitura è ormai compiuta.

Parma, 29, ore 23,30. — I deputati delle Leghe di bracciantl riuniti per riferire sulle condizioni degli scioperanti.

Essi dichiararono che risulta non essere le defezioni tali da compromettere l'esito dello sciopero. Domani sarà tenuta un'altra riunione per riferire sulle condizioni vere — anche se spiacevoli — degli scioperanti.

Si prevede che entro la settimana entrante lo sciopero sarà terminato.

— La mietitura prosegue rapidissima ed è quasi al terminata.

Il Comitato d'agitazione si è riunito per prendere la decisioni relative alla città.

Fu disapprovato lo sciopero generale e gli operai dichiararono di essere proclivi a riprendere il lavoro pronti però alla proclamazione dello sciopero, qualora a ciò vengano costretti dalle prepotenze e dai soprusi dei proprietari.

Perugia, 29, ore 16,30 — Nelle successive sedute del Congresso socialista umbro, ieri inaugurato, fu approvato un ordine del giorno invitante la Federazione dei medici condotti a fegli impiegati comunali salariati ad iscriversi alla Camere del Lavo.

Si discusse quindi intorno ai modi di combattere la cosi detta consorteria umbra, accusata di abusare di tutti i poteri politici amministrativi che dispone, proponendo, tra l'altro denunciare i protesi arbitri della destra ipotetica consorteria alla magistratura.

Nelle Isole

Palermo, 29. — Il servizio ferroviario, sospeso in seguito al deviamento del tronco 3065, è stato ristituito sulle linee Trapani-Palermo.

Trapani 29, ore 10,24. — Stamane, accostata la mezzanotte, formossi avanti al Municipio una dimostrazione, inneggiante all'on. Nasi e alla libertà, e giirò le vie della città.

Stamane una nuova dimostrazione con musica girò le vie della città, tutta imbandierata, al suono e al canto dell'inno di Nasi.

Il delegato Mineo inviato dall'on. Nasi al Sindaco ha destato entusiasmo come pure la notizia della sua elezione a consigliere comunale di Ragusa.

Nella Provincia Romana.

Viterbo (Arnoli), 29. — Nelle ore pomeridiane di ieri una violentissima grandinata, che durò due ore, imperversò su questo territorio distruggendo completamente tutti i raccolti.

I danni sono incalcolabili. Tutto è perduto. La popolazione che si vede ridotta alla miseria, reclama urgenti provvedimenti.

Si temono disordini.

Civitavecchia, 29. — Nelle elezioni amministrative ieri seguite è riuscita la lista del blocco popolare.

Sei costituzionali entrarono per la minoranza.

Ordine perfetto.

Movimento ferroviario nei porti.

Porte	giorno	carri commercio	carbone ferrovie	pres. oggi
Genova	giugno	21	—	—
Venezia	»	34	10	24
Savona	»	19	—	30
Livorno	»	74	12	14
Spezia	»	—	—	—
Ancona	»	—	—	—

Lavori pubblici e mano d'opera.

Una pregiata statistica, pubblicata dal *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*, prospetta l'importanza delle opere pubbliche eseguite in Italia nel 1907 in rapporto alla mano d'opera impiegata.

Le opere pubbliche costituiscono in Italia una fonte notevolissima d'occupazione e però un coefficiente rilevante della questione operaia.

In totale nel 1907 si ebbero 6,934,142 giornate di lavoro, con una diminuzione del 19,86 0[0 rispetto al 1906 : nel complesso il decremento si è manifestato per tutti i gruppi di operai e per quasi tutti i lavori.

La quantità maggiore di lavoro è stata per i bracciantl, terrazzieri, manovali, i quali sobero 5,014,886 giornate di lavoro con una diminuzione del 21,30 0[0 ; seguono a grandissima distanza, i muratori e affini con 771,815 giornate ed un decremento del 3,78 0[0 ; i carrettieri, barcaiuoli ed affini con 292,778 giornate al trasporto di materiali con 702,750 giornate ed una riduzione dell'11,03 0[0 : infine gli operai di altre professioni non qualificate, con 445,190 giornate di occupazione ed una riduzione del 26,27 0[0.

Nel 1907, come negli anni precedenti, circa una metà delle giornate di lavoro, è stata data alle opere fluviali e di bonifica (3,465,999) però con una riduzione rispetto al 1906 di circa 900,000 giornate, 20,58 0[0; seguono i lavori stradali e alle strade (1,808,151) i soli per cui si ha avuto un aumento del 4,40 0[0 ; i lavori marittimi (982,806) per quali si è verificata una diminuzione di oltre un terzo, 34,48 0[0, ed infine i lavori edilizi con sole 567,119 giornate ed una riduzione del 40,36 0[0.

L'importanza relativa dei vari tipi di lavori è molto varia secondo le regioni.

Nel Piemonte lo scarso numero delle giornate di lavoro (1,19,958) notevolmente in aumento in confronto del 1906 del 22 0[0, è in gran parte assorbito pei ponti e strade.

In Liguria, benchè la statistica non comprenda le opere fatte nel porto di Genova, gran parte della occupazione (77,876 giornate) è data dai lavori marittimi (72,181).

Nella Lombardia il volume totale della occupazione è leggermente aumentato (341,906 + 1,14 per cento) ed è in gran parte relativo ai lavori fluviali e di bonifica (170,762) e a lavori stradali (44,495).

Più rilevante è la occupazione data da questi lavori pubblici nel Veneto (980,612) approssimate dalle opere di bonifica e fluviali (736,304) pei lavori di ponti e strade e per quelli di edifici, scesati però di 1/3 circa in confronto al 1906.

L' Emilia e Romagna è, dopo la Campania, la regione a cui, in via assoluta, è toccata la maggiore distribuzione di lavori (1,085,189 giornate con un aumento di 3,92 0[0 sul 1906) con forissima prevalenza dei lavori fluviali e di bonifica (852,682). Seguono a distanza i lavori stradali (135,779), i marittimi (48,710) e gli edilizi (48,011).

Nella Toscana l'occupazione complessiva fu di 574,128 giornate, con un decremento di oltre il 10 0[0 dell'anno precedente. Prevalgono anche qui le opere fluviali e di bonifica (481,773) e le stradali (180,853).

Nelle Marche le 84,745 giornate di lavoro complessive, per circa metà assorbite da opere stradali (41,677) e per quasi l'altra metà da opere marittime (35,773).

Nell'Umbria la scarsa quantità di lauro, 9,061 giornate, è lievemente aumentata del 2,19 0[0 sul 1906.

Nel Lazio le 314,863 giornate, lievemente aumentate del 1,62 0[0, sono per oltre due terzi date alle vaste costruzioni di edifici nella capitale (208,650 + 35,71 0[0) : è scemata invece l'occupazione sia per le opere marittime (porto di Civitavecchia) sia pue la fluviali e di bonifica.

Nell'Abruzzo, il cresciuto volume della occupazione (355,807 + 8,65 0[0) è in larga misura assorbito dalle opere stradali, 314,920 + 17,16 0[0.

Nella Campania, i lavori pubblici, che nel 1906 erano fortemente ingrossati dalle opere del porto di Napoli e dalle riparazioni dei danni della eruzione vulcanica, si sono ridotti nel 1907 di oltre la metà, scendendo a 1,182,584 giornate; per gli edifici (351,067) e per ponti e strade (136,159) in incremento notevole del 22,54 e del 18,50 per cento rispottivamente. Invece il decremento nei lavori di bonifica è del 60,17 e dei marittimi del 61,93 per cento.

Nelle Puglie l' importo complessivo di 540,563 giornate, poco al disopra da quello del 1906 (+ 0,40 0[0); in aumento assai forte i lavori edilizi (151,067) e per ponti e strade (136,159) in incremento notevole del 22,54 e del 18,50 per cento rispottivamente. Invece il decremento nei lavori di bonifica è del 60,17 e dei marittimi del 61,93 per cento.

Nella Puglie l' importo complessivo di 540,563 giornate, poco al disopra da quello del 1906 (+ 0,40 0[0); in aumento assai forte i lavori edilizi (151,067) e per ponti e strade (136,159) in incremento notevole del 22,54 e del 18,50 per cento rispottivamente. Invece il decremento nei lavori di bonifica è del 60,17 e dei marittimi del 61,93 per cento.

Nella Basilicata, progredendo i lavori per le bonifiche e per la rete stradale, l'occupazione è aumentata del 29,46 0[0 con 553,617 giornate, per oltre tre quarti data da lavori stradali e da bonifiche.

Nelle Calabrie, tavvinati i lavori per la riparazioni dei danni prodotti dal terremoto del 1905, l'occupazione di mano d'opera è ridotta a 368,605 giornate con un decremento del 58,33 0[0, quasi interamente dovuto alla diminuzione di circa metà nel milione di giornate pei lavori a edifici ; nei lavori stradali si è avuto invece un lieve aumento del 7,73 0[0, mentre è relativamente forte la diminuzione per i fluviali — 14,70 0[0 e pei marittimi — 34,59 0[0.

In Sicilia, malgrado l' incremento edilizio (+ 19,68 0[0) e marittimo (+ 33,37 0[0), il complesso dei lavori è scemato di 1,57 0[0 per la forte diminuzione riguardo alle strade e, ai ponti — 17,71 0[0.

Nella Sardegna alla riduzione totale del 14,75 p. cento corrispondono riduzioni in tutti i gruppi di lavori eccettuando i marittimi che presentano un aumento del 14,28 0[0.

Il complesso della occupazione nel 1907 è stato in tutti i mesi inferiore a quello del 1906, ma la diminuzione più notevole si è verificata nei primi mesi dell'anno, giacchè nei primi mesi del 1906 fervevano tuttavia i lavori in Calabria e nella Campania, che vennero poi scemando e cessando nel secondo semestre : però la diminuzione è meno accentuata negli ultimi mesi del 1907.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi:

a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,26** e a Venezia alle 11,13

— *b)* partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9,50 e a Venezia alle **15,25**.

Questi treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **16,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-résteurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDÌ MERCOLEDÌ E SABATO, parte da Parigi alle **21,05** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusse (wagons lits e résteurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ E DOMENICA alle **15,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Come fu annunciato, Coquelin ha iniziato la stagione di prosa all'His Majesty's Theatre di Londra rappresentando *L'affare des oliviers* di Sardou.

Cosanzia ha riportato un grande successo che ha diviso con la sua ottima Compagnia, e segnatamente con la signorina Gilda Darthy, che è stata applauditissima.

Il Royalty Theatre di Londra ha avuto eccellente esito *A pair of spectacles*, la commedia in tre atti di Labiche e Delacour, adattata assai bene alla scena inglese da Sidney Grundy.

Si sa che il Teatro che sulla prossima stagione verrà allestita al Teatro Sarah Bernhardt di Parigi sarà: *Tristano e Isotta*, nove quadri di Bedier e Artus.

Arte. — Prezzi di porcellane e oggetti d' arte venduti all'asta a Londra :

Un vaso di porcellana nera della Cina epoca Kang-He, coniferne, splendidamente smaltato in verde e giallo, 1260 sterline.

Altro come sopra, per lo stesso prezzo.

Due ciotole di porcellana della Cina, smaltate in verde e giallo, 1365 sterline.

Due vasi in porcellana di Sèvres, sono 1763, 1732 sterline e 20 scellini.

Scodella id. dell' anno 1775, 514 sterline e 0 scellini.

Paio di vasi conformi con coperchio (1776) 388 sterline e 10 scellini.

Paio di giardiniere di antica porcellana di Worcester 105 sterline.

Servizio da *dessert* 147 sterline.

Un vasi di porcellana verde di Worcester 278 sterline e 5 scellini.

Due piccole statue in porcellana di Chelsea rappresentanti uno *sportsman* e una *sportswoman*, 120 sterline e 15 scellini.

Vaso con coperchio, porcellana di Chelsea, 867 sterline e 10 scellini;

Orologio e due candelabri appartenuti già a Luigi XVI, 945 sterline.

Canapè e dodici poltrone il tutto ricoperto di vecchie tappezzerie di Beauvais, epoca Luigi XVI 950 sterline.

Comodo di mogano, 483 sterline.

Canapè e sei poltrone, tappezzerie di Beauvais, 294 sterline.

Due finestre con vetri istoriati, lavoro tedesco del XV secolo, 525 sterline.

Cinque arazzi di Bruxelles a soggetti vari, 997 sterline e 10 scellini.

— Prezzi di alcune acquefori di Méryon vendute all'asta a Parigi :

L'Abside de Notre Dame, 3700 franchi.

Altra prova della stessa, 1956 fr.

Altra id., 2000 fr.

La tour des mauvais garçons, 2000 fr.

La tour de l'horloge, 3050 fr.

Altra prova della stessa, 1700 fr.

Rue des Toiles à Bourges, 1600 fr.

Necrologio. — E' morto a Bad-Nauheim il notissimo editore di musica Adolfo Fürstner, sotto i cui auspici vennero edite gran parte delle composizioni dei maestri tedeschi saliti poi in fama. Dalla Casa Fürstner fu pubblicata la *Salome* e ora pubblicata la *Elektra* di Strauss.

Il defunto, uomo di larghe vedute e di vasta coltura, introdusse nel commercio tedesco le opere di parecchi compositori celebri, francesi e italiani.

SPORT

Le corse di ieri in Piazza d'Armi.

Pubblico numerosissimo. L'attrattiva maggiore era il match al trotto fra il conte Bennicelli e il dott. Tarufli.

Ecco come si svolsero le corse:

Prima Corsa — Premio Pentalossi. Handicap al trotto. Prima prova, lire 900 delle quali 300 al secondo e 120 al terzo.

Arrivano: 1° Arlesio — 2. Locus — 3. Scilla.

Il totalizzatore paga L. 47.

Seconda corsa — Premio Prati. Handicap, trotto. Prima prova L. 900 (450, 300, 150).

Arrivano: 1. Barisello — 2. Oscar — 3. Garibaldi.

Il totalizzatore paga L. 14.

Terza corsa. — Premio Ponte Milvio. Al galoppo. L. 1500, delle quali 600 al secondo, 300 al terzo.

Arrivano: 1. Piamonte — 2. Dolabella — 3. Kurn.

Il totalizzatore paga: Vincente 21, primo e secondo piazzato 7.

Quarta corsa. — Premio Pentalossi, seconda prova. Arrivano: 1. Arlesio, 2. Premiso, 3. Locus.

Il totalizzatore paga L. 9.

Quinta corsa. — Premio Prati. Seconda prova. Arrivano: 1. Barisello, 2. Oscar, 3. Garibaldi.

Il totalizzatore paga: Vincente 7, primo piazzato 5, secondo piazzato 5.

A questo punto dovrebbe aver luogo la sesta corsa, ma, per le insistenze del pubblico, si passa al « Match » al trotto, tra il conte Bennicelli ed il dott. Tarufli.

Premio una medaglia d'oro.

L'aspettativa del pubblico è enorme.

Il conte Bennicelli viene alla via una fama di guidatore eccezionale. Stella è evidentemente di molto inferiore ad Arlesio. Tuttavia, guidata dal Bennicelli, fa prodigi. Arlesio arriva primo solamente per una testa.

Il pubblico fa una grande ovazione al due guidatori, e specialmente al Bennicelli.

Sesta corsa. — Premio Parioli, al galoppo. Lire 1500, delle quali 600 al secondo e 250 al terzo.

Arrivano: 1. Dolabella, 2. Piamonetta, 3. Kurn.

Il totalizzatore paga: Vincente 15, primo piazzato 7, secondo piazzato 7.

Alle ore 20 le corse hanno termine ed il prato si sfolla lentamente.

SOCIETÀ ROMANA DI NUOTO.

Programma gare 1908.

I. - 12 luglio - ore 10.

Gara d'incoraggiamento ai Tevere.

Libera a tutti i soci di Società sportive, esclusi i primi e secondi arrivati in qualsiasi altra gara di nuoto.

Percorso metri 1000, corrente in favore. Traguardo di arrivo al galleggiante sociale.

Premi: 1. Memoniteir d'argento — 2. Medaglia grande d'argento — 3. Medaglia d'argento dorato — 4. Medaglia d'argento — 5 Medaglia grande di bronzo.

II. - 26 luglio - ore 10.

Gara a Staffetta a tre di velocità sul Tevere.

Libera a tutti i soci di Società sportive.

Percorso metri 2500, corrente in favore. Tragnardo d'arrivo al galleggiante sociale.

Premi: 1. Medaglia d'ore — 2 Medaglia grande d'argento dorato — 3. Medaglia grande d'argento — 4. Medaglia d'argento — 5. Medaglia grande di bronzo.

III. - 9 agosto - ore 10.

Gara a coppie sul Tevere.

Libera a tutti i soci di Società sportive. Percorso metri 2500, corrente in favore. Partenza volante. Traguardo di arrivo al Galleggiante sociale.

La gara non avrà effetto se non vi saranno iscritte almeno due Società sportive.

Premi ai concorrenti: 1. Medaglia grande d'argento dorato ad ogni componente la 1. coppia — 2. Medaglia grande d'argento ad ogni componente la 2. coppia — 3. Medaglia d'argento ad ogni componente la 3. coppia.

Premi alla Società: Coppa d' onore di argento con fregi dorati alla società che avrà ottenuto il minor numero di punti con sue tre coppie partecipanti inoltre il suo nome alla Gara.

Medaglia d' argento, grandissima formato, dono del Municipio di Roma, alla Società che avrà ottenuto il minor numero di punti con sue due coppie partecipanti sotto il suo nome alla Gara, non vincitrici della Coppa d'onore.

IV. - 16 agosto - ore 10.

Grande Gara Nazionale « La traversata di Roma ».

Libera a tutti i soci di Società sportive italiane ed ai militari della Marina e dell' Esercito. Percorso metri 5000 circa, corr. in favore. Partenza volante al Ponte fluviale a monte di Ripa Grande. Traguardo di arrivo al Porto di Ripa Grande (Capitaneria).

Premi ai concorrenti: 1. Medaglia grande di oro, dono del Ministero della Guerra — 2. Medaglia d'oro con bassone - 3. Medaglia d'oro — 4. Medaglia d'argento grandissimo formato, dono del Ministero della Marina — 5. Medaglia d'argento dorato — 6. Medaglia grande d'argento — Medaglie d'argento ad altri arrivati in tempo massimo (in quinto più del tempo impiegato dal primo arrivato).

Premio alle Società: Alla Società cui appartiene il vincitore della Gara, è assegnata una medaglia grande d'oro, dono di S. M. la Regina Madre.

V. - 30 agosto - (luogo da destinarsi).

Campionato sociale di velocità. Riservato ai soci ed allievi della Società Romana di nuoto.

Premi: 1. Grande medaglia d'argento, dono del Ministero d'Agricoltura e stolo di Campione pro 1908 — 2. Medaglia grande d'argento — 3. Medaglia d'argento — 4. Medaglia grande di bronzo.

VI. - 6 settembre - ore 11.

Gara di tuffi. Libera a tutti i soci di Società sportive italiane.

Ogni concorrente dovrà fare cinque tuffi a sua scelta.

La Giuria classificherà in base all'eleganza, alla correttezza e alla difficoltà dei tuffi.

Premi: 1. Medaglia grande d'argento dorato — 2. Medaglia grande d'argento — 3. Medaglia d'argento — 4. Medaglia grande di bronzo.

Drammi di terra e di mare.

Deviamento d'un treno

Q (S) Toronto. 29. Un treno della « Canadian Pacific » ha deviato sabato notte a quaranta miglia a nord di Toronto.

Cinque vagoni sono caduti dal terrapieno. Vi sono stati 22 feriti

OGGI

Martedì 30 giugno, alle ore 6 1[2 pom. estrazione della **Grande Tombola Nazionale con premi per L. 120.000.**

Pochissime cartelle sono ancora in vendita, chi desidera acquistarlo si affretti per non rimanere sprovvisti.

Ogni cartella costa UNA Lira soltanto e concorre a premi per **L. 50.000, 20.000, 10.000 ed al riparto della somma di L. 40.000.**

COSE LOCALI

LA POSTA PNEUMATICA IN ROMA.

Il Ministero delle Poste e del Telegrafi, allo scopo di addivenire all'impianto della posta pneumatica in Roma, ha ora trasmesso lo schema di convenzione, da stipularsi col Comune, per la posa e pel mantenimento nella sede stradale, con gli edifizi negli stipati tipi, delle condotture di che alla presente convenzione.

« Art. 3. Ai lavori di manomissione, sterro e ripristino di pavimentazione stradale, unicamente riguardanti per quelli eseguiti nei tratti stradali, vederà il Comune a spese della Amministrazione dello Stato e contro il pagamento a *forfait* della somma di L. 55,000.

« Nella cifra a *forfait* si intendono compensate: le opere di disfacimento delle pavimentazioni stradali ; le successive opere di sterro, comprese le armature, le difese lungo i muri, i tampioni, i puntellamenti e simili ; le opere provvisionali per la loro continuità: la demolizione e opportuna ricostruzione o modifica dei manufatti di qualunque genere che dovessero incontrarsi; il getto in opera e deposito delle materie escavate lungo il ciglio dell'escavazione e la località adiacenti; l'esporto della terra, eaiberante; il rinterro a strati con battitura e innaffiamento, ed il rifacimento delle pavimentazioni stradali.

« L'Amministrazione delle Poste resta esonerata da ogni successiva spesa per eventuali opere di riassetto per cedimenti che in seguito si verificassero alle pavimentazioni stradali.

« La custodia e posa in opera dei tubi ed i provvedimenti di difesa e protezione dei tubi stessi d'intendono esclusi dalle opere da eseguirsi dal Comune.

« Il Comune di Roma provvederà a proprie spese per l'occupazione preventiva stradale l'Amministrazione delle Poste dello Stato pagherà al 3° gennaio d'ogni anno L. 0,05 per ogni metro lineare di svilnppo dello stradale per ogni, iniziando i pagamenti col prossimo 3 gennaio 1909.

« Art. 4. Il Comune, con la presente convenzione non intende assumere nessuna responsabilità per danni che potessero arrecare alle condotture, sia durante la posa che durante l'esercizio; oppure la Amministrazione delle Poste dovrà prendere tutte quelle precauzioni che riterrà opportune ».

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ 30 Giugno 1907 — Comm. di s. Paolo

Leva il sole alle 4.39 m. — Tramonta alle 7.47.

Leva la Luna alle 6.0 m. — Tramonta alle 9.29.

L'Ave Maria suona alle ore 8.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del Giugno 1908 - alle ore 18

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroccorpo	13.8	coperto	Nizza	21.5	1[4 coper.
Amburgo	14.8	1[4 coper.	Cherburgo	16.4	sereno
Vienna	16.0	coperto	Costantin.li	20.3	sereno
Madrid	—	—	Atene	22.9	sereno
Parigi	17.9	1[2 coper.	Aiene	21.2	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				max.	min.
Genova	21.7	3[4 coperto	calme	27.2	20.4
Torino	23.4	sereno	—	30.7	17.2
Milano	22.8	sereno	—	30.2	16.4
Venezia	22.0	1[4 coperto	calmo	27.4	20.4
Bologna	25.0	sereno	—	31.1	17.4
Ravenna	22.7	sereno	—	27.0	15.8
Ancona	25.8	1[4 coperto	calmo	30.0	18.5
Firenze	21.6	sereno	—	31.4	17.1
ROMA	21.7	sereno	—	31.1	19.1
Bari	23.6	sereno	leggo. mosso	34.8	18.0
Napoli	24.2	sereno	calmo	28.3	19.0
Caggiano	18.6	sereno	—	23.6	14.2
Tiriolo	19.0	1[2 coperto	—	20.6	13.2
Palermo	22.8	sereno	calmo	28.4	18.6
Messina	22.0	1[4 coperto	calmo	25.1	20.4
Cagliari	21.8	sereno	leggo. mosso	32.3	18.6

N. Probabilità: venti deboli varii; tempo generalmente buono; temporali sparsi..

a Roma.

Regio Osservatorio sul Campidoglio Romano

Il Barometro è ridotto a 0° a mezzogiorno. L'altezza della stazione è di 50.86. Barometro a mezzodì 753.4. Termometro centig. *massima 30.1 minima 18.8.*

Umidità relativa di mezzodì 43.87. Vento a mezzodì: S.W. debole. Stato del cielo: velato.

Anagramma.

In lieta mensa sotto ombrose.....
Negras, e lunghi baci amor amica,
Anche piccola.....
Con la triglia, la lasca e l'aragosta.

Spiegazione del passatempo precedente:

SOL-FANELLO

Aste, Appalti e Concorsi.

Comune di Apricena — 14 luglio - Servizio di netezza pubblica. Pres. L. 13.000 durata 4 anni.

Comune di Spezia — 13 luglio - Pavimentazione dei porti i di piazza Brin ed altri lavori. Pres. L. 41.700.

R. Arsenale Spezia - 17 luglio - Vendita di materiale fuori uso. Pres. L. 39.528.

Prefettura di Forlì Marittimo - 18 luglio - Manutenzione semestrale 1908-1914, tronco S. N. tra Ventimiglia e il confine francese. Pres. L. 17.756.

Ministero LL. PP. - 22 luglio - Esperienze ordinarie del porto-canale Corsini (Ravenna) Anno 1914. Pres. complessivo L. 519.200.

Commissariato civile Eritrea - 20 luglio - consolidamento dell'abitato di Gerusalmo. Pres. L. 45.000.

Prefettura di Reggio - 15 luglio - Costruzione di 5 rampate in muratura, sul nuovo derivatore adiacente alla bonifica di Saline. Pres. L. 45.000.

Provincia di Genova - 15 luglio - Costruzione tronco S. P. da San Pietro Vara a Sesta Godano. Pres. L. 301.185.

*Comune di Aiel*eta (Aquila) - 15 luglio - Costruzione di acquedotto. Pres. L. 70.000.

Municipio di Savona - 14 luglio - Prolungamento della Via Pietro Giurria. Pres. L. 46.000.

R. Arsenale di Spezia — 21 luglio - Provvista di tela cotonina bianca. Pres. L. 54.509 in 3 lotti.

Idem di Kg. 89.000 di stracci di tela. Pres. L. 89.980 in 10 lotti.

Ministero LL. PP. - 23 luglio - Escavo per formazione di un bacino d'approdo nella stazione marittima di Venezia. Pres. L. 3.380.000.

24 luglio - Costruzione di due dighe per la sistemazione del porto di Chioggia. Pres. L. 5.467.500.

MONTE DI PIETÀ.

Mercoledì 1 luglio 1908 — *La 3ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 settembre 1907 fino alla polizza n. **172300**.

La 4ª Custodia vende:

In Piazza Risorgimento N. 38:

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 settembre 1907 fino alla polizza n. **172300**.

Si pagano i resti dei pegni vendnti nelle altre Custodie 1ª e 2ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 49 dalle ore 10 alle 14 di martedì 30 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze d'estimo, coll'interesse identico a quello nelle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per i anno.

Dal 1° gennaio: **L. 3,50.**

SOCIETÀ ANGLO-ROMANA
per
l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi
Capitale Sociale L. 17,000,000 versato
—(Sede in Roma, Via Poli N. 14)—

Dal 1° al 15 Luglio p. v. presso gli uffici della Società, in via Poli 14, è aperta la sottoscrizione per l'emissione di N. 6000 Obbligazioni da L. 500 fruttanti il 4 0[0 netto, come da programma a disposizione dei richiedenti.

Roma, 26 giugno 1908.

Il Gerente
G. CUNIBERTI

M. Corn

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta 29 giugno – Pres. **Manfredi** *– Ore 14*

I nuovi senatori **Engel** e **Lamberti** prestano giuramento.

Si approvano a scrutinio segreto i progetti di legge discussi ieri.

Bilancio di assestamento 1907-908.

Finali (pres. della Commissione di Finanze). Raccomanda la ripartizione netta fra spese e entrate, di uno ad altro esercizio.

Nella previsione 1907-908 vi era una differenza in più della spesa di 54 milioni.

Nel bilancio attuale di assestamento la differenza è ridotta a 50 milioni.

Non ritiene però che questa cifra sia esatta, come del resto lo ha riconosciuto il Ministro stesso nell'altro ramo del Parlamento.

È ciò perchè sono portati in conto, gli avanzi di esercizi precedenti. Ciò non è regolare. Per questo la Commissione di finanza raccomanda vivamente al Ministro di non proseguire un questa via e di meglio curare la diversità del bilancio.

Passando all'esercizio della ferrovie di Stato, raccomanda di compiere gli studi intorno alla contabilità dell'esercizio, e il conto completo di ciò che è costato il trapasso delle ferrovie allo Stato.

Quest'ultimo desiderio non è stato soddisfatto, nè il conto d'esercizio presentato è soddisfacente.

Carcano (Tesoro). Non è in discaccordo, nella sostanza, dal Presidente della Commissione permanente di finanza, per ciò che riguarda la separazione dei residui per ogni singolo esercizio.

Già accennò alla Camera dei deputati, le ragioni che si potrebbero addurre a difesa del sistema vigente.

Non si addentrerà nella questione che poi non è grossa come l'on. Finali mostra di credere. Ad ogni modo vuole dichiarare che nel fare il conto dell'esercizio 1907-908, dopo di avere accertato l'avanzo apparente di 51 milioni, rimane un avanzo effettivo di 29 milioni.

Rileva come di fronte ad una maggiore spesa di 33 milioni si ha oggi una maggiore entrata di più che 50 milioni.

A questo avanzo di 18 milioni, debbono aggiungersi gli altri avanzi che si conseguiranno nei prossimi minori alla chiusura dell'esercizio.

In complesso la situazione del nostro bilancio è buonissima, specialmente se si tiene conto che in questo esercizio vi sono state molte difficoltà, quale il la diminuzione d'entrata di oltre 50 milioni per dazio sul grano; minore entrata di 4 milioni e mezzo per aggravio dell'imposta sui fondi rustici, di 8 milioni per aggravio sui petrolio, in complesso una minore entrata di oltre 65 milioni.

Ma l'andamento delle entrate è incoraggiante cosicchè la condizione del bilancio è soddisfacente.

E' per ciò che il Governo ha proposto al parlamento di destinare 26 milioni di tali utili a spese straordinarie militari.

Quanto all'esercizio ferroviario, se il conto di liquidazione con le società non è stato ancora presentato in modo soddisfacente, ciò dipende dal fatto che i Ministeri del Tesoro e dei LL. PP non sono in grado di dare un conto completo, essendo tuttora pendenti le liquidazioni di piccole partite soggette a contestazione. (Approvazioni).

Chiusa la discussione generale; i capitoli si approvano senza osservazioni.

Si approvano pure senza discussione i seguenti:

Previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1908-909.

Proroga del termine fissato dall'art. 7° della legge 25 dic. 1906, per le spese straordinarie delle ferrovie dello Stato.

Maggiore spesa per la costruzione di un edificio ad uso di sede della R. Legazione in Cettigne.

Modificazioni alla legge 14 luglio 1907 per le spese militari al 30 giugno 1910.

Sovvenzioni alle masse interne dei Corpi del R. Esercito.

Modificazioni alle leggi 1904 e 1907 relative agli ufficiali d'ordine delle Amministrazioni dipendenti e ed agli ufficiali d'ordine dei magazzini militari.

Modificazioni alla legge 19 luglio 1906 recante provvedimenti per i sottufficiali.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio 1907-908.

Id. del Ministero della finanze.

Id. del Ministero di agricoltura per le spese della Commissione d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali della Sicilia.

Presidente legge una lettera dell'on. Carlo Di Rudinì, nella quale, anche a nome delle famiglie, ringrazia il Senato per l'incoraggiamento dimostrato alla salute del padre on. Antonio Di Rudinì, il quale pure ringrazia riconoscente.

La seduta è tolta alle ore 17,50.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

29 giugno – Pres. **Finocchiaro-Aprile** *– Ore 9.*

Il commercio degli agrumi.

Si riprende la discussione del disegno di legge sul commercio degli agrumi e loro derivati.

Presidente comunica il nuovo articolo concordato fra Governo e Commissione:

« Dal giorno in cui cominceranno a funzionare la Camera agrumaria fino al 31 dicembre 1908 il citrato di calce e l'agrocotto che saranno depositati presso la Camera stessa non godranno, quanto all'attribuzione ai rispettivi depositanti, della precedenza disposta nel comma secondo dell'articolo 5; e il prodotto delle vendite sarà distribuito fra tutti i depositanti in proporzione dei rispettivi depositi.

« La prima liquidazione sarà fatta il 31 dicembre 1908. La seconda il 31 agosto 1909. »

Carnazza. L'articolo può danneggiare la produzione agrumaria a beneficio dei produttori di citrato di calce.

Majorana G. (relat.) dimostra infondato il dubbio.

Faranda propone un articolo aggiuntivo, affinchè il primo, di cui all'articolo 2 della legge, sul citrato di calce e agrocotto, non debba eccedere la media dei prezzi verificatisi nei sei mesi precedenti il deposito.

Fantano prega di ritirarlo.

Oriolesi, invece, si associa.

Majorana G. (rel.) non lo accetta.

De Felice G. (della Commissione) preferisce che si lasci ampia facoltà al Ministro.

Cocco-Ortu (agricoltura). Non accetta l'articolo dell'on. Faranda. (E' respinto).

Falci L. Svolge un altro articolo aggiuntivo per una inchiesta sulle condizioni della produzione e della industria agrumaria della Sicilia e delle Calabrie.

Majorana G. (rel.) e **Cocco-Ortu** (agricoltura) lo accettano solamente come raccomandazione. (E' ritirato).

Sovrimposte provinciali e comunali.

Biancheri richiama l'attenzione del Governo e della Camera sulle condizioni dei piccoli comuni dell'Appennino, eccessivamente gravati di imposte, ed esclusi dal beneficio di questa legge, si quali propone di estendere le disposizioni.

Giolitti (Pres. del Cons.) riconosce opportune le considerazioni svolte dall'on. Biancheri, ma osserva che molte difficoltà si oppongono ad accogliere immediatamente poichè i catasti attuali non bastano sempre per valutare le condizioni finanziarie dei comuni.

Si riserva, quindi, di studiare il modo di esaudire il desiderio dell'on. Biancheri, e intanto accetta l'ordine del giorno della Commissione. (Bene!).

Biancheri ringrazia per queste dichiarazioni e non insiste. (Bene!).

Baracchi crede che il disegno di legge non basti a mettere tutte le provincie, massime quella di Campobasso, in grado di pareggiare i loro bilanci.

Giolitti (Pres. del Cons.) studierà se si possa prendere qualche provvedimento per alcune provincie.

Riccio (relatore) si unisce alle raccomandazioni dell'on. Biancheri a favore dei piccoli Comuni.

De Felice Giuffrida raccomanda che si facilitasi ai Comuni, massime a quelli di Catania, di soddisfare i loro debiti con le provincie, accordando ai essi un termine di trent'anni.

Giolitti (pres. del Cons.) la ratenzione uniforme fino a trent'anni accebbe eccessiva; è meglio lasciare la disposizione per la quale si provvederà caso per caso.

Convenzione con Napoli.

Masoni propone un'aggiunta all'art. 1 nel senso che il bonificamento nel rione Carità fra la via S. Giuseppe e la via Roma, avrà luogo congiungendo quest'ultima via con l'altra Guglielmo San Felice prolungata in linea retta, e che, nei limiti delle somme stanziate, e sia data facoltà al Governo, d'accordo col Comune di Napoli, di aggiungere anche altre opere di bonificamento specialmente nel rione S. Lorenzo.

Domanda che si affronti la risoluzione della questione della forza motrice.

Giolitti (Pres. del Cons.). Per la forza motrice, il Governo ha fatto il suo dovere e non è sua colpa se sorgono lite dinanzi ai tribunali. (Bene).

Arlotta (rel.) ringrazia il Pres. del Consiglio in nome di Napoli (Approvazioni) per questo disegno di legge, e dichiara di non accettare l'articolo aggiuntivo dell'on. Masoni. (Bene! bravo!).

Carcano (Tesoro) ringraziando l'onor. Arlotta delle sue dichiarazioni, crede che la Camera non possa dimenticare la grande figura e memoria di Emanuele Gianturco. (Vive approvazioni).

Masoni ritira il suo articolo.

Per il Comune di Bologna.

Ferri Giacomo favorevole in genere ai lavori progettati con questo disegno di legge, non può consentire che alla via Nazionale non si applichino i criteri che furono eseguitati pei fondaci di Napoli.

Fortis osserva che la legge attuale ha scopi edilizi non igienici; onde crede impropria il richiamo della legge di Napoli.

Giolitti (Pres. del Cons.) rileva che con questo legge, agli effetti della legge di Napoli, si danno solamente certe facoltà al municipio di Bologna, allo scopo di facilitare le espropriazioni e di garantire il Comune contro pretese eccessive di interessi privati.

Rossi L. (rel.) giustifica la relazione, osservando che i corpi competenti governativi e locali hanno riconosciuto anche dal punto di vista igienico l'urgenza del disegno di legge.

Rosadi coglie l'occasione per raccomandare che si riformi la legge del 1865.

Giolitti (Pres. del Cons.) ammette che la legge del 1865, per ciò che ha tratto alle espropriazioni, meriti di essere ristudiata; ma ciò non si potrebbe fare senza il dovuto riguardo agli interessi privati.

Treves domanda in qual modo sarà provveduto agli inquilini attuali delle case che si dovranno demolire.

Gallino si compiace che il Presidente del Consiglio abbia riconosciuto l'opportunità di modificare la legge sulle espropriazioni.

Giolitti (Pres. del Cons.) conviene nel pensiero che le demolizioni si debbano fare, preferibilmente, quando sono pronte le case nuove. E' una raccomandazione che si può fare ai Comuni.

Rossi L. (rel.) associandosi al Presidente del Consiglio, aggiunge che il Comune di Bologna ha già provveduto nel senso indicato dall'on. Treves.

Il personale dei Convitti nazionali.

Libertini G. segnala al ministro la necessità di provvedere alle condizioni di coloro che hanno insieme l'ufficio di preside e rettore, tenendo conto dei diritti acquisiti.

Cicerone domanda se questa legge garantisce agli istitutori il riconoscimento dei sessenni già conseguiti: e quale trattamento faccia agli economi e vice-economi incaricati.

Manna (rel.) avverte l'on. Cicerone che il disegno di legge provvede nel senso che egli desidera; e assicura l'on. Libertini che i presidi rettori vedranno rispettati i loro diritti.

Rava (Istruz.) Conferma queste dichiarazioni.

Per l'educazione fisica.

Carcano (Tesoro) dichiara di non accettare gli articoli aggiuntivi proposti dalla Commissione.

Celli (rel.) non insiste.

Rava (Istruz.) assicura che si provvederà alla costruzione delle palestre.

Valle G. raccomanda che nella concessione dei permessi per apertura di istituti privati di educazione fisica, intervengano anche le autorità governative.

Leggi e leggine.

Si approvano senza discussione i seguenti progetti:

Riscatto della ferrovia Mortara-Vigevano conto corrente tra il Tesoro e l'amministrazione militare;

permuta di stabili tra il demanio e il comune di Venezia;

per le scuole e per i maestri elementari;

costruzione di una Piazza in S. Pier d'Arena;

esenzioni dalla imposta fondiaria ai contadini delle provincie meridionali: Sicilia e Sardegna;

ieri per la mensa pubblica.

La seduta è tolta alle 11.45.

Seduta del pomeriggio.

Pres. **Marcora** *— Ore 14.55.*

L'on. Santini ritira le dimissioni.

Presidente comunica una lettera, con cui l'on. Santini, dopo il voto di ieri della Camera, ritira le sue dimissioni.

Commemorazione del sen. Trasfo.

Squitti annuncia alla Camera la morte del senatore Carlo Trasfo, già deputato al Parlamento pel Collegio di Tropea; e ne commemora la bontà dell'animo, l'integrità del carattere e la fede inconcussa nelle alte idealità della Patria.

Propone d'inviare alla famiglia e al Comune di Tropea, le condoglianze della Camera. (Approv.).

Presidente si associa.

Cocco-Ortu (A. I. C.) a nome del Governo si associa.

La Camera delibera di esprimere le condoglianze della Camera alla famiglia dell'estinto ed al Comune di Tropea.

Per i professori universitari.

Fani ricorda i servigi insuperabili resi alla scienza ed alla coltura italiana dalle nostre Università libere di Ferrara, Ferrara, Camerino ed Urbino durante la secolare loro esistenza gloriosa e vede con rincrescimento che questa legge crei per gl'insegnanti dei Liberi Atenei una stato di disparità stridente, inconciliabile con la dignità dell'ufficio essenzialmente statuale che essi esercitano.

Non è praticamente possibile, nè sarebbe d'altronde equo, richiedere nuovi e maggiori sacrifici agli enti locali per provvedere alle conseguenze di una condizione di cose posta in essere dallo Stato.

Per questo, a nome di altri colleghi, presenta un ordine del giorno, col quale si fa invito al Governo di proporre entro il prossimo anno, con apposita legge, i relativi adeguati provvedimenti. (Approvazioni — Congratulazioni).

Vizzi approva la legge. Ma afferma la necessità di un nuovo ordinamento degli studi universitari.

Insiste essenzialmente sulla necessità di risolvere la questione della incompatibilità fra l'insegnamento universitario e l'esercizio professionale, fatte alcune eccezioni.

Si augura pure una radicale riforma della libera docenza.

Bettelli segnala, ricordando, i professori universitari dalla censura di non fare lezione come dovrebbero.

Se è vero che alcuni professori, distratti da occupazioni varie, mancano ai loro doveri verso la scuola e la scienza, ai pochi si può opporre il lavoro della stragrande maggioranza.

Il disegno di legge, sebbene abbia dei difetti, continuasse un primo passo verso quella grande riforma universitaria, a cui il Ministero e il Parlamento dovranno dedicare sforzi assidui studi.

Credevo invita il Ministro a mantenere le promesse, già fatte al Senato, che nel più breve tempo presenterà un disegno di legge pel miglioramento delle condizioni economiche degli assistenti.

Ricoadi non approva la distinzione fatta dalla legge, di insegnamenti fondamentali e complementari. Voterà tuttavia la legge.

Presenta un ordine del giorno che invita il Governo a provvedere al miglioramento economico del personale subalterno.

Ferri G. si associa alle parole e all'ordine del giorno Rosadi a favore del personale subalterno delle Università. Approva i miglioramenti concessi ai professori, ma vorrebbe fossero più diffusi.

Agli on. E. Valli e Galli R. che lo interrompono, grida: Non avete nessuna domestichezza con i gabinetti universitari.

L'on. Queirolo interviene per dar ragione all'on. Ferri, mentre altri protestano contro quest'ultime.

L'onor. Ferri G. continua sostenendo che l'insegnamento universitario, specialmente nella Facoltà di giurisprudenza, è difettoso. Deplora che vi siano dei professori che non fanno lezioni...

Guerci. E' vero, è vero!

Presidente. Ma lei, on. Ferri, va fuori del seminato. Non si occupi dell'ordinamento generale degli studi universitari; ciò è serbato al disegno di legge.

Ferri G. Tratto la mia tesi ed ho il diritto di scientificità.

Presidente (scrollando le spalle). Faccia un po' quello che vuole! Tanto non convincerà alcuno. (Proteste all'Estrema).

Ferri G. (scattando). E' una vergogna che lei dica questo! Lei un disgraziato! Bisogna che cambi mestiere.

La Camera protesta vivamente, mentre l'on. Ferri continua a pronunciare frasi, per verità poco educate e parlamentari.

Presidente (con molta calma e rassegnazione). La compatisco! La compatisco!

Ma l'Ufficio di Presidenza gli fa rosare che l'on. Ferri, che continua nelle sue ingiurie, offende, nel suo Presidente, la dignità della Camera; ed allora l'on. Marcora batte parecchie volte il pugno sul tavolo, richiama all'ordine l'oratore, gli toglie la parola, e infine, protestando vivamente contro di lui che continua a parlare, sospende la seduta, mentre la Camera approva la sua decisione applaudendolo.

I commenti non sono certo favorevoli per l'on. Ferri G.

Dopo pochi minuti l'on. Marcora riprende il suo posto fra gli applausi scroscianti, ai quali prendono parte l'on. Giolitti ed i Ministri presenti, e dice:

Come la Camera ha visto, sono stato costretto a sospendere la seduta. L'oratore si dilungava oltre ogni limite consentito dalle buone norme regolamentari, divagando, ed io, pur consentendo a lui di parlare, l'ho pregato di essere breve, anche in considerazione delle circostanze speciali, in cui si trova la Camera.

Per questo solo fatto ho creduto di sospendere la seduta (vivissime approvazioni, applausi) e credo che la Camera approverà il mio operato (nuove approvazioni).

Ferri G. Domando la parola.

Presidente Gli fa cenno di parlare.

Ferri G. Ho detto ciò che ho detto solo perchè le interruzioni del Presidente sono giunte a questi banchi — e me ne appello ai colleghi di questa parte — sotto una forma sconveniva. Almeno questa è stata la nostra impressione. Io, dunque ho risposto a quello che mi è sembrato una ingiuria, altrimenti mi sarei ben guardato, perchè conosco il mio dovere, di profferire parole men che corrette. (Commenti, proteste, rumori).

Presidente Non posso accettare queste spiegazioni (bravo) Non posso consentire mi si creda capace di rivolgere parole ingiuriose a qualche nostro collega. (Approvazioni, bene, bravo).

L'incidente è esaurito.

Presidente invita l'on. Giacomo Ferri a continuare il suo discorso.

Ferri G. lamenta che non pochi professori, dopo essersi assentati a lungo per i loro affari, concentrino poi in poche settimane tutto il corso delle lezioni, con danno evidente e gravissimo per la serietà e per l'utilità degli studi.

Conclude presentando il nome anche di altri deputati, una proposta aggiuntiva per fissare un limite minimo di lezioni che i professori devono dare, con relative ammende nel caso di mancate lezioni.

Rava (Istruzione) riconosce la alte benemerenze che le Università libere hanno per l'insegnamento superiore e prende nella massima considerazione le raccomandazioni dell'on. Ferri, che prega di non insistere nel suo ordine del giorno, impegnandosi a studiare i provvedimenti idonei a migliorare le condizioni delle Università libere.

All'on. Vizzi nota che il disegno di legge non ha solo una portata economica nei riguardi dei professori; ma tende anche ad eliminare inconvenienti che finora hanno turbato l'armonico svolgimento della vita universitaria.

All'on. Ferri dice non essere esatto che i docenti superiori in generale non adempiono al loro dovere.

Nota a tal proposito che, trasformatosi il carattere dell'insegnamento universitario, divenuto essenzialmente sperimentale, non può giudicarsi l'opera dei docenti alla stregua degli antichi criteri, poichè essa si espilca, oltrechè col fare lezione, in molte altre forme di attività; e si espilca soprattutto nell'accompagnare i giovani alla conquista delle cognizioni più svariate e più utili. (Benissimo!)

Conclude raccomandando alla Camera il disegno di legge, che migliora la condizione economica dei professori e contribuirà più grandemente allo sviluppo della scienza. (Vivissime approvazioni. Congratulazioni).

Manna (rel.) rinuncia a parlare. (Bravo!)

Rava (Istruzione). Non può accettare la proposta Ferri.

Assicura che le disposizioni vigenti già provvedono a sufficienza e che il ministro non trascura d'vigilare perchè siano rigorosamente osservate.

La media delle lezioni imperite è di settanta all'anno.

Fani prende atto delle promesse del ministro e ritira il suo ordine del giorno.

Rava (Istruzione) all'on. Rosadi ripete l'assicurazione altra volta fatta di studiare la questione cui si riferisce.

Rosadi, ciò dato, crede che il Governo potrebbe accettare l'ordine del giorno.

Giolitti (pres. del Cons.) dichiara inammissibile il sistema di far assumere al Governo impegni, la cui portata non può valutarsi, se non in base a studi da farsi in seguito.

Rosadi non insiste nell'emendamento.

Ferri Giacomo mantiene il suo ordine del giorno.

Giolitti (Pres. del Cons.) non lo accetta perchè, come ha spiegato il Ministro della pubblica istruzione, potrebbe raggiungere l'effetto opposto a quello cui mira.

Ferri Giacomo insiste. (E' respinto).

Queirolo, sull'art. 1°, si associa all'on. Ferri. Almeno una metà dei professori non fa il suo dovere, o non è in condizione di farlo. Vi sono molte cattedre inutili, create per sole considerazioni personali.

Voterà quindi contro la legge, convinto di giovare in tal modo al vero bene del Paese. (Bene qualche banco).

Tizzoni avrebbe preferito, come più proficuo alla scuola e alla scienza, il sistema di concedere ai professori una proporzionale partecipazione alle tasse universitarie.

Esorta il Ministro di rivedere annualmente la materia degli assegni per la direzione dei laboratori, largheggiando per quei tanti in cui il laboratorio assorbe veramente tutta l'attività del professore.

Manna (rel.) dice all'on. Guerci che la legge è bensì vivamente desiderata dai professori universitari, ma nessuno di essi si è mai permesso di fare indebite pressioni presso il Governo o presso la Giunta.

Rava (Istruzione) dice esagerate le critiche dell'on. Guerci. Del resto a molti degli inconvenienti da lui lamentati ovvia precisamente la presente legge.

Terrà conto della raccomandazione dell'on Tizzoni.

Guarracino, all'art. 2 propone l'aggiunta di un comma, perchè ai professori incaricati siano assi di esercizio e due conformo anzianità, si riconosca la stabilità dell'incarico.

Manna (relatore) non può accettare la proposta Guarracino che verrebbe a creare gli stessi dinari del tempo antico.

Guarracino non insiste.

(Si approva l'art. 2).

Abozzi, all'art. 3, promesso che nelle Università di Siena e di Sassari gli insegnanti di botanica, zoologia, chimica e fisica siano fuori parte della facoltà di medicina, storia il Ministro a provvedere, con una speciale nota esplicativa, che la carriera di questi benemeriti insegnanti non sia ingiustamente danneggiata.

Ferrarini tenne che il ruolo unico per le varie Università possa pregiudicare gli interessi delle Università minori, tra le quali quella di Modena.

Tizzoni vorrebbe riservati tre posti di ordinario alla scuola superiore di agraria di Pisa e considerata come fondamentale la cattedra in Pisa di fisica tecnologica.

Manna (rel.) all'on. Abozzi dichiara che la carriera degli insegnanti di chimica, fisica, zoologia e botanica a Sassari e a Siena sarà ampiamente assicurata.

All'on. Ferrarini, osserva che, escluso il sistema dei ruoli aperti, per ragioni d'ordine finanziario, non era possibile mantenere i ruoli separati per le singole Università.

Asicura che, aboliti i corsi liberi retribuiti, i professori non avranno alcun interesse ad abbandonare le Università minori.

Non può accettare le due proposte dell'onorevole Tizzoni.

Rava (Istruzione) si associa.

Queirolo, all'art. 9, vorrebbe detto espressamente che nella promozione ad ordinario gli straordinari per concorso hanno la precedenza.

Rava (Istruzione) risponde che questo concetto risulta evidente dal complesso delle disposizioni della legge.

Abozzi, all'art. 10, riferendosi alla osservazione, dianzi fatta, per la Università di Sassari, osserva che sarebbe equo e doveroso estendere il numero delle promozioni a ordinario, creando anche per quella Università, come si è fatto per altre, dei posti di ordinario in soprannumero.

Rava (Istruzione) terrà conto della raccomandazione, osservando che dal ruolo unico l'Università di Sassari terrà vantaggio e non danno.

Guarracino, all'art. 18, domanda la sospensione della disposizione che limita a quattro il numero dei corsi liberi, a cui può iscriversi lo studente, che ferisce a morte la libera docenza.

Manna (rel.) nota che la limitazione contenuta in questo articolo è largamente compensata da altre disposizioni della presente legge.

Baccelli Guido, all'art. 17 propone un'aggiunta, nel senso che non sia applicabile la disposizione dell'art. 5 a quei professori straordinari che al 31 dicembre 1908 avessero acquistato la stabilità e fossero stati proposti per la promozione ad ordinario, intendendosi ad essi conservato il diritto alla promovibilità.

Queirolo, prega il Ministro di adottare qualche temperamento per quei professori straordinari, la cui carriera potrebbe essere compromessa dalla nuova legge.

Rava (P. I.) accetta l'aggiunta dell'onorevole Baccelli.

Prenderà in esame la questione segnalata dall'on. Queirolo.

Baccelli Guido, all'art. 20, propone che in tutta la legge invece di *stipendio*, si dica *onorario*.

Giolitti (Pres. del Cons.) osserva che gli onorari non sono me gli stipendi, compatabili per la pensione. (Si ride)

Baccelli Guido, non insiste.

Indi, senz'altro, approvasi i rimanenti articoli del progetto.

I magisteri femminili di Firenze e Roma.

Si passa al disegno di legge concernente le modificazioni all'organico del personale dei RR. Istituti superiori femminili di magistero di Firenze e di Roma.

Dopo brevi osservazioni degli on. **Rosadi** e **Cirmeni** è approvato.

I professori delle scuole di agricoltura.

Segue il progetto sullo stato economico dei professori delle Scuole superiori di agricoltura di Milano, Portici e Parma e dei direttori delle stazioni agrarie.

Frudelotto sostiene un ordine del giorno favore dei professori delle scuole superiori commercio; ma, date le condizioni dell'assemblea, si riserva di riparlarne alla ripartura della Camera.

Cocco-Ortu (Agricoltura). Si preoccupa anche lui di quei professori, si quali si provvederà.

Lesti aggiunge altre osservazioni alle quali risponde l'on. Ministro, che lo induce anche a ritirare un emendamento all'art. 1°.

Tutti gli articoli sono approvati senza discussione.

Per il R. Corpo del Genio Civile.

Vengono i provvedimenti per il Real Corpo del Genio Civile e per il personale aggiunto e provvisorio dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e del Genio Civile.

Zaccagnino, Masoni, D'Agosto e Galline N., fra le alte conversazioni della Camera impazienti, fanno alcune osservazioni d'ordine: si cedi da soddisfacenti assicurazioni l'onor. **Bertolini** (LL. PP.), il quale, agli articoli, risponde agli on. **D'Agosto, Vinazzi, Valeri, Di Sant'Onofrio, Cacciapuoti-Bojo**, non accettando i loro emendamenti che vengono ritirati, e promettendo di tener conto delle loro raccomandazioni.

Tutti gli articoli risultano approvati.

Direzioni compartimentali delle ferrovie.

Sul progetto relativo alla conversione in legge del decreto reale 12 marzo 1908, n. 110 sull'ordinamento delle direzioni compartimentali delle ferrovie dello Stato, prendono brevemente la parola gli on. Marascalchi, Libertini G., Lunatio A., Pescetti, Ista, Manna, ai quali il Ministro on. Bertolini (LL. PP.) risponde esaurientemente.

Fra le conversazioni sempre crescenti, si approvano gli articoli.

Senza discussione si approva il disegno di legge sulla conversione in legge dei regi decreti 28 novembre 1907, n. 814, 17 maggio 1908 e 17 maggio 1908, riguardanti l'esercizio provvisorio da parte dello Stato delle ferrovie Roma (Termini-Mariano-Castelgandolfo-Albano ed Albano-Cecchina-Anzio-Nettuno, Roma-Viterbo, con diramazione Capranica-Ronciglione, e Varco-Porto Cereale; e approvazione della Convenzione 12 settembre 1907 per l'impianto del secondo binario lungo la ferrovia Livorno-Vada.

Per la Guardia di finanza.

Si procede alla discussione dei provvedimenti per la R. Guardia di finanza.

Santamaria sostiene la convenienza di equiparare gli stipendi degli ufficiali delle guardie di finanza a quelli degli ufficiali dell'esercito. Vuole si sopprima la disposizione riguardante lo stipendio speciale al comandante in 2°. Parla delle pensioni, dei matrimoni. Fa presentato analoghi emendamenti.

Lucava (Finanze). Nota che il Ministero si è mosso d'accordo con la Commissione appunto per condurre in porto il progetto, con il quale si mira specialmente a migliorare le condizioni delle guardie di finanza con una spesa di oltre due milioni. Esso però non si allontana dall'altro legge del 1906 che riguarda le stesse guardie di finanza, che non sono militari, ma costituiscono un corpo militarizzato.

Osserva che gli stipendi degli ufficiali superiori della finanza sono eguagliati a quelli degli ufficiali superiori dell'esercito. Giustifica le varie disposizioni del progetto e le modificazioni della Commissione da lui accettate. (Approvazioni).

Cao-Pinna (rel.). Si associa alle considerazioni dell'on. ministro, dichiarando all'on. Santamaria che non ha ragione d'insistere nei suoi emendamenti.

La Camera conversa animatamente commentando il voto contrario all'onor. Rava sulla legge per professori universitari.

Chiusa la discussione generale, all'art. 1° l'on. **Santamaria** insiste in un suo emendamento non accettato dal Governo e dalla Commissione il quale è respinto.

Onde l'art. 1 è approvato, dopo una raccomandazione dell'on. **Grafagni**, che l'on. **Lacava** (Finanze) prende in considerazione.

Santamaria, all'art. 2, insiste in un altro emendamento che è respinto e per questo s'induce a ritirare il terzo emendamento.

Onde tutti gli articoli sono approvati.

La leva sui nati del 1888.

Segue il progetto per le disposizioni per la leva sui nati nel 1888.

Biscolati propone di riviare a domani la discussione, trattandosi di una legge importante.

Giolitti (Pres. del Cons.). Non intende d'infrigere alle decisioni dell'Assemblea; si rimette alla Camera.

Domani si discuteranno e voteranno altri progetti importanti: prega i deputati di non mancare.

Presidente mette ai voti la proposta di rinvio della discussione a domani.

Dopo prova e controprova la proposta è approvata.

Il risultato delle votazioni.

Presidente. Proclama il risultato della votazioni a scrutinio segreto per i progetti approvati nella seduta di ieri e di oggi:

Il commercio degli agrumi:

Favorevoli 195 — Contrari 56.

Le pensioni dei ferrovieri:

Favorevoli 198 — Contrari 51.

Provvedimenti per la Basilicata e la Calabria:

Favorevoli 207 — Contrari 41.

Stato dei professori universitari:

Favorevoli 101 — Contrari 145.

La Camera non approva l'ultimo progetto soltanto.

Tutti gli altri progetti sono approvati a grande maggioranza.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle 19,30.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri mattina il Re riceveva in udienza privata il dott. Alessandro Golfreri, medico municipale di Milano e distinto conferenziere sui risultati degli studi del Golfreri stesso sull'epilessia.

Il Golfreri presentò al Sovrano un suo manoscritto, nel quale è esposto il metodo da lui escogitato per guarire la malattia anzidetta.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. dopo aver celebrato la Messa nella sua Cappella privata, compiè la benedizione del Viatico agli che fanno poi deposti nella tomba di S. Pietro.

Quindi ricevette alcuni giovanetti e giovanotte che avevano fatto la prima Comunione.

— S. S. per dimostrare la sua benevolenza ai soci del Circolo Pio X testè fondato e l'altro ieri ricevuto in udienza, ha inviato alla Presidenza una grande medaglia d'oro con la propria effigie.

A S. Pietro. — Ieri mattina la Società per gli interessi cattolici offrì alla Basilica Vaticana l'annuo calice, che rimase esposto tutto il giorno sull'alare papale.

La Messa, per indisposizione dell'Emo Rampolla, fu pontificata da mons. Jorio, che pontificò anche i Vespri. Ad entrambe le funzioni fu grandissimo il concorso.

Per l'onomastico dei Ministri Lacava e Bertolini. — Ieri, in ricorrenza del loro onomastico, pervennero ai Ministri Lacava e Bertolini numerosi telegrammi di auguri.

Il Ministro della Finanze, fra gli altri, ebbe il seguente dispaccio portato da un colombo viaggiatore giunto in colombaia alle ore 9 v.:

« E. E. Ministro Finanze on. Lacava - Roma.

« Dalla vetta del Gran Sasso rinnovo fervidi auguri a V. E.

« Direttore Generale Imposte

« Abbate ».

Onore insigne ad uno scrittore italiano. — E' noto che Ferdinando Brunetière ha fatto le nove letture in francese che Augusto De Gubernatis fece all' Università di Baltimora sul tema: « La poésie amoureuse dans la Renaissance Italienne ».

Queste letture vennero pubblicate in un grosso volumetto e presentate dal segretario generale Gaston Boissier all' Accademia francese. Gaston Boissier non ebbe la possibilità di pronunciare egli stesso al De Gubernatis la rara distinzione. Ma il suo successore, in data del 25 giugno 1908, si affrettò a comunicare al De Gubernatis, congratulandosi, che l'Accademia francese gli aveva per il suo lavoro assegnato un premio sulla fondazione Bordin.

Il Congresso nazionale dei funzionari di Conciliazione. — *Seduta antimer.*

Ieri mattina i congressisti si adunarono, alle 9, nel salone del palazzo Lante, per proseguire nei loro lavori. Presiedeva l'avv. Cuccia.

Si approvò dapprima l'invio del seguente telegramma al Re:

« I funzionari di Conciliazione vedono di non poter meglio inaugurare i lavori del loro Congresso, il cui scopo principale è di rendere più pronta e meno gravosa la tutela dei diritti dei poveri, che inviando un reverente ossequio alla Maestà del Re democratico che in ogni occasione si è mostrato sempre amorevole sollecito per le classi meno unite ».

Esposto dal sig. Capacci il resoconto morale e finanziario del presente Congresso, e comunicate le adesioni degli on. Pais, Lucifero e Bracci, si passò a discutere il primo tema: « Progetto di legge di S. E. Orlando per quanto riguarda l'ordine e la forma del giudizio avanti al Conciliatore. Dopo animata discussione, si votò un ordine del giorno, col quale il Congresso fa voti perchè sia eliminata dal progetto la disposizione di deroga alla competenza ordinaria limitatamente ai conciliatori.

Sul secondo tema: « Riforma delle tariffe » riferì il sig. Paolo Casi. Furono in merito approvati due ordini del giorno: il primo tendente a sopprimere per legge l'onere della prova di effimo valore concedendo però al conciliatore la facoltà dell'ammissione della rappresentanza; il secondo tendente ad ottenere con decreto reale lievi modificazioni all'attuale tariffa degli emolumenti.

La seduta venne rinviata a questa mattina alle ore 9.30.

La fine della vertenza Santini-Zarobelli. — Il giurì d'onore, che doveva pronunziarsi sul punto controverso nella vertenza Santini-Zambelli, e cioè se l'on. Santini dovesse o meno esprimere il suo rammarico per le parole pronunciate, posto che le medesime non avevano più ragion d'essere, ha emesso il seguente lodo:

L risultare dai verbali come dai rappresentanti dell'on. Santini sia stato ammesso, sulle dichiarazioni dei rappresentanti del cav. Zambelli, che nessuna espressione ingiuriosa, e in genere nessuna provocazione era partita all'indirizzo dell'on. Santini dal rassegnato dalla tribuna della stampa.

2. risultare ancora dagli stessi verbali come i rappresentanti dell'on. Santini, di fronte alle suddette dichiarazioni, abbiano riconosciuto che le parole pronunziate dal loro mandante, nella provocazione di essere state provocate, non avevano ragione d'essere.

In seguito a tali ammissioni e constatazioni, e tenuto anche conto del modo perfettamente cavalleresco col quale le parti si comportarono durante il tempo in cui si trovarono sul terreno, il giurì giudica:

abbia l'on. Santini ad esprimere il proprio rincrescimento per la parola pronunziata; espressione questa che in tali casi risponde alle buone norme cavalleresche.

Federico Bettoni — Francesco Pistoia
Andrea Cagialupi.

I rappresentanti delle due parti ne presero atto. Conseguentemente, avendo i rappresentanti dell'on. Santini dichiarato che le parole da lui pronunziate nella permanenza di essere state provocato non avevano più ragione d'essere e che quindi egli esprimeva il proprio rincrescimento, la vertenza fu dichiarata onorevolmente risolta.

Scuola Magistrale romana di lavoro educativo. — Nelle prossime vacanze si terranno in Roma, tre corsi di lavoro manuale educativo con effetti legali.

Il 1° corso inferiore, per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole elementari avrà principio il 1° agosto e termine il 28.

Il 2° corso superiore per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole normali e il 3° di perfezionamento per l'abilitazione all'insegnamento nei corsi magistrali, avranno principio il 29 agosto e termine il 26 settembre.

A norma dell'art. 15 del decreto 27 marzo 1904, i diplomi varranno « come titolo di preferenza nei concorsi ai posti di maestro o maestro nelle scuole elementari e negli asili e giardini d'infanzia e ai posti di direttore didattico ».

Contemporaneamente ai corsi di lavoro educativo verranno tenuti corsi speciali d'igiene e coltura popolare, conferenze straordinarie di storia dell'arte e del costume, con gite e passeggiate educative.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi direttamente ed esclusivamente al segretario del corsi, presso la scuola « Vittorino da Feltre » via delle Casine N. 2-C (presso il Coliseo) dalle 9 alle 14.

Nel Riformatorio di Roma. — Ieri mattina, festa di San Pietro, S. E. mons. Serafini ha distribuito la prima comunione ed ha tenuto la cresima agli alunni del Riformatorio di San Michele.

Durante la funzione la « schola cantorum » presieduta dal sig. Mollo eseguì mottetti di musica classica e canzonette d'occasione composte appositamente dall'*harmonium* suonato egregiamente dal maestro Colavizi.

Per la Porta Pia e Porta Salaria.

Nella vasta sala della Cooperativa romana degli impiegati, presieduta dal comm. Fiorani, si riunì ieri l'assemblea del Comitato per il miglioramento dei Rioni di Porta Pia e Porta Salaria.

Erano presenti l'on. Santini deputato del Collegio, i signori cav. Turin e Veronesi per la Cooperativa, moltissimi impiegati, professionisti, negozianti ed operai.

Adeirono gli on. Ferraris, Faia e Gattorno. La discussione durò oltre due ore. Fu deciso di costituire una Società che abbia il solo scopo del miglioramento economico dei Rioni.

Il Comitato invita quindi tutti coloro che hanno interesse a mandare la loro adesione alla sede provvisoria farmacia Cochetti, via Ancona 38.

I delegati al Congresso dell'Unione Magistrale Nazionale — Nella votazione che ebbe luogo ieri alla Magistrale romana riuscirono eletti:

Per la maggioranza: 1. Guglielmo Casetti voti 82 — 2. Angelo Tortoreto voti 77 — 3. Igino Rocastelli voti 63 — 4. Lorenzina Ferino voti 54.

Per la minoranza: Sebastiani Giovanni voti 50 Agresta Filiberto voti 34.

La rappresentanza romana avrà con sè il presidente della Magistrale, prof. Emilio Taramasso.

Nannio Nasi in libertà — Essendo terminata la sua reclusione dell'ex-ministro Nasi per la condanna infittagli dall'Alta Corte, fino dalla mezzanotte furono tolte le guardie di P. S. dal suo domicilio.

Alcuni amici dell'ex-ministro lo applaudirono, ma egli non si affacciò alla finestra.

Ieri mattina, alle 10-30, il capo di gabinetto del questore andò a casa del Nasi per segnargli cav. D'Orazi, si recarono in casa dell'ex-ministro per fargli firmare un verbale, col quale si dichiarava finita la prigionia.

L'ex-ministro ricevette i funzionari nel suo studio, firmò il verbale e li ringraziò per la cortesia e l'abnegazione con le quali gli agenti di P. S. disimpegnarono il delicato ufficio della sorveglianza.

Un' interruzione nel servizio tramviario — Alle 13,30 di ieri, per un contatto si inceudiarono gli accumulatori della forza elettrica per la trazione dei tramways, situati nel cassotto in legno in via Montebello sull'angolo del viale Castro Pretorio.

I vigili del Comando, col capitano De Magistris, spegnarono il fuoco.

I danni materiali furono lievissimi.

Si dovette però impiegare non poco tempo a riparare il guasto. Il servizio tramviario rimase così interrotto per due ore circa.

Le sciopero dei correttieri di pozzolana ripreso — Ieri mattina i padroncini carrettieri di pozzolana si sono nuovamente posti in sciopero.

Questa nuova ripresa di una vertenza, che pareva accomodata, è veramente deplorevole.

Conferenza e riunioni. — *Società da M. A. fra gl' impiegati delle pubbliche amministrazioni.* — Oggi avranno luogo le elezioni generali per la nomina del Consiglio Direttivo (I Presidente eletto — 2 Vice-Presidenti — 15 Consiglieri per la Sezione Amministrativa — 15 Consiglieri per la Sezione di Difesa) e del Collegio dei Sindaci-revisori (3 effettivi e 3 supplenti).

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Tentati suicidi. — Luigi Valeri di a. 20, soldato del 3. reggimento di artiglieria da fortezza alloggiato nella caserma « Ferdinando di Savoia, » si trovava in prigione per una mancanza che aveva commessa.

Ieri alle 12, in un momento di sconforto, tentò suicidarsi strigolando delle capocchie di fiammiferi in un bicchiere d'acqua ed ingoiando poi la miscela. Condotto al Policlinico, il dott. Egidi gli praticò la lavanda dello stomaco riservandosi ogni giudizio. Fu poi trasportato all'ospedale militare.

— La quarantaseienne Piperno Adelaide, feri alle 9, nella sua abitazione in via del Lavatore n. 44, ingoiando quattro pastiche di sublimato.

Dal marito Fausci Giovanni fu accompagnata a S. Giacomo, dove il dott. Coiassi, dopo la solita lavanda allo stomaco, si riservò il giudizio.

La Piperno si induce al tristo proposito perchè gravemente malata di nevrastenia.

Ferito da un petardo. — Il minatore Violanti Giovanni di anni 35, domiciliato a Marino, ieri alle 19.30, passando pel Corso V. E. angolo vicolo Sora, fu colpito alla gamba sinistra dallo scoppio di un petardo che un ragazzo aveva fatto esplodere al passaggio del tram elettrico 355.

La guardia di città Strano Giuseppe accompagnò a S. Spirito il ferito, che da quel sanitari fu giudicato guaribile in 6 giorni.

Incendio in via Duc Macelli. — Nella terrazzina trasformata in elegante veranda, della casa della signora Mayer Cecilia, d'anni 56, abitante in via Duc Macelli 60, ieri sera, alle ore 20,45, si appiccò il fuoco.

Accorsero guardie, carabinieri ed i vigili di piazza Granioli e di via Genova. Il fuoco fu subito circoscritto e quindi spento.

Incendio in via Due Macelli. — Nella terrazzina trasformata in elegante veranda, della casa della signora Mayer Cecilia, d'anni 56, abitante in via Duc Macelli 60, ieri sera, alle ore 20,45, si appiccò il fuoco.

Accorsero guardie, carabinieri ed i vigili di piazza Granioli e di via Genova. Il fuoco fu subito circoscritto e quindi spento.

Incendio in via Due Macelli. — Nella terrazzina trasformata in elegante veranda, della casa della signora Mayer Cecilia, d'anni 56, abitante in via Duc Macelli 60, ieri sera, alle ore 20,45, si appiccò il fuoco.

Accorsero guardie, carabinieri ed i vigili di piazza Granioli e di via Genova. Il fuoco fu subito circoscritto e quindi spento.

Arrestato per furto. — Ieri mattina, in seguito a denuncia sporta dalla signora Ida Lemmermeier - Cavalleria Rusticana, ore 21.

Quirino — Geisha. ore 21.

Arena Nazionale — La sicala e la formica. ore 21.

Adriano — Circo americano, ore 21.

Bansoni — Linda di Chamounix. ore 21

Nazionale — Mala femmina, ore 21.

Eden — Spettacolo variato, ore 21,30.

Il D'Angelo venne condotto alla Delegazione di P. S. di S. Lorenzo e quindi fu rimesso.

Per estinzione alle guardie. — Alla sezione di Termini, per ottenere alle guardie di finanza, fu arrestato il carbonaio Pietro Cestini.

Una bastonata che lascia il segno. — Nella tenuta « Settebagni » ieri vennero a lite Massimino Meloni, di anni 25, e certo Vidoz.

Quest'ultimo assestò al Meloni una bastonata in testa producendogli una commozione gladiatea al Policlinico guaribile in 12 giorni.

Gli effetti della paura. — Il quindicenne Silvio Sanzerini, ieri, alle 16, penetrò in un serraco della Banca d'Italia, nei pressi del Policlinico, con reciato da capo, per raccogliere un cerro vecchio.

Il guardiano Alceo Carletti, di anni 51, lo rgginne e, dopo averlo malmenato per indimorirlo, sparò la aria un colpo di fucile.

Il Sanzerini, tanto è stato, per la paura avuta, fu assalito da grave abbattimento con vomito ed il dottor Tarnisi si riservò ogni giudizio.

Il delegato Pompei ha segnalato il fatto e denunziò il Carletti all'autorità giudiziaria.

Scampoli

Da oggi a Sabato 4 Luglio, nei grandi Magazzini **EUGENIO FIORENTINO, Torlonia 48-53**, si vendono tutti gli scampoli di seteria, lanerie e cotoni a prezzi eccezionalmente ridotti.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Una festa indimenticabile fu quella che ieri il nostro pubblico fece ad Ernesto Zacconi per l'ultima sua recita.

L'auditorio elegantissimo e numeroso non si stancava di applaudire il grande artista ed alla fine gli fece un'ovazione clamorosa, prolungata, imponente.

Il dire della magnifica interpretazione che il Zacconi ha del *Cardinale Lanbertini*, il genial lavoro di Alfredo Testoni, è un fuor d'opera: solo una volta ancora ripeteremo che nel comm. Zacconi l'autore ha trovato non già un interprete, ma un vero e proprio grande collaboratore.

Stasera ripose — e domani col *Napoleoni nel 1799*, prima recita della Compagnia drammatica italiana di spettacoli storici e popolari della Società anonima Savini-Zerboni, diretta da Andrea Maggi.

La messa in scena è su disegni di Caramba e gli scenari sono dipinti dai prof. Rovescelli e Interesti.

Da oggi sono in vendita i biglietti ai botteghini del teatro.

Quanto prima *Il processo dei veleni*, dramma di Sardou, andrà in per Roma.

Argentina. — Stasera avrà luogo la attesa prima rappresentazione della *Tignola* di Sem Benelli. Sabato il *Re Lear*.

Nazionale. — Un bellissimo teatro ieri per l'ultima della *Carmen*, in cui si rinnovarono grandi feste all'indirizzo di tutti gli esecutori e specialmente di Bertha Jullian, una protagonista veramente eccezionale per padronanza di scena e simpatica di canto, del tenore Fassini, della signorina Fabbri, una graziosa e poetica *Micaela* e di Della Torre, efficace *Escamillo* per la voce robusta e per la padronanza di scena. Dovette replicare la romanza del secondo atto.

Oggi ultima rappresentazione della stagione con i primi due atti della *Lucia* e *Cavalleria rusticana*.

Lo spettacolo è in onore della ottima artista, signora Maria De Macchi.

Quirino. — Con la *Geisha* la Compagnia Furlai da oggi il suo spettacolo di addio.

Adriano. — Stasera il Circo americano dà un grande spettacolo di famiglia a beneficio di tutte le signorine della famiglia.

Oggi ultima *matinée* con ingresso gratuito ai bambini.

Arena Nazionale. — Un teatro dei più belli della stagione per qualità e numero di pubblico ieri sera per la replica del *Racconti di Hoffmann*, che ebbero il consueto successo caloroso.

Specialmente festeggiati la signora Tolerau, che cantò con la consueta espressione, il Rossel, vero creatore della figura del *Dottor Miracolo*, ed il tenore De Bubeis.

Oggi con *La Cicala e la Formica* debutto di Anita Fontana, che il manifesto annunzia come *artista di Varietà*.

Giovedì replica dei *Racconti di Hoffmann*.

Eden. — Oggi addio della Campi e di Riccio.

Domani debutto della nuova Compagnia di cui fanno parte Spartaco Mochetti, Milla Stella e Germann Scott. *Renzo Rossi.*

spettacoli d'oggi

Argentina — Tignola. ore 21.

Nazionale — Lucia di Lammermoor - Cavalleria Rusticana. ore 21.

Quirino — Geisha. ore 21.

Arena Nazionale — La sicala e la formica. ore 21.

Adriano — Circo americano, ore 21.

Bansoni — Linda di Chamounix. ore 21

Nazionale — Mala femmina, ore 21.

Eden — Spettacolo variato, ore 21,30.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò il bilancio di assestamento ed altri nove disegni di legge già approvati dalla Camera dei deputati.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Anche ieri la Camera tenne due sedute.

In quella del mattino, condotta in porto per primo la legge sul commercio degli agrumi, discussero numerosi progetti, alcuni dei quali di carattere locale.

Nella seduta del pomeriggio furono discussi parecchi disegni di legge, principalmente di miglioramenti economici a favore di talune categorie di funzionari dello Stato.

Uno di questi progetti, però, quello relativo ai professori delle R. Università, non superò la prova dell'urna e fu respinto, raccogliendo 145 voti contrari e soli 138 favorevoli.

Alla seduta d'oggi, che sarà l'ultima, furono rinviati il progetto per la leva sui nati del 1888 e la discussione intorno alla concessione di biglietti ferroviari gratuiti ed a tariffa ridotta.

Nel secreto dell'urna.

Come annunciammo più sopra, alla votazione segreta, la Camera, che nel pubblico dibattito non aveva dato indizi di forte opposizione, respinse nel buio dell'urna il progetto relativo ai professori universitari.

Questa votazione, che è veramente caratteristica, ha dimostrato come molti deputati, che avevano votato a favore del progetto, abbiano poi votato contro.

Eppure esso è facilmente spiegabile, pare a noi, senza ricorrere alle abusate manovre del reazionismo ed alle più abusate ragioni politiche.

Il progetto piaceva a molti deputati, perchè non si limitava a migliorare il trattamento economico dei professori, ma modificava organici e toccava svariati interessi, che avevano dalla loro la tradizione: e meno ancora del progetto piaceva l'agitazione dei professori, per la sollecita sua approvazione; agitazione, la quale aveva, per fatto di pochi, assunto la forma di una pressione, che la Camera intese di condannare col suo voto.

La condanna fu severa e, forse, andò al di là del pensiero di coloro stessi, che la pronunciarono: ma la persona del Ministro era ed è rimasta fuori di causa.

Ed a persuadersene basta uno sguardo all'ordine del giorno della Camera. Esso registrava ieri, oltre quello per i professori, altri tre progetti di provvedimenti per la Scuola, tutti di iniziativa dell'on. Rava, che furono discussi nelle sedute antimeridiane ed approvati a scrutinio segreto in quella pomeridiana con nella votazione.

Evidentemente, se un'opposizione personale o politica, comunque costituita, avesse voluto colpire l'on. Rava, essa non avrebbe atteso la quarta votazione a lo avrebbe colpito subito, prendendone occasione da uno dei tre precedenti disegni di legge.

La Camera, rigettando lo stato economico dei professori, ha disapprovato il progetto sottoposto alle sue deliberazioni, che era opera in molta parte della Commissione ed anzi diverso dal progetto presentato dal ministro ed ha disapprovato l'atteggiamento preso da una minoranza di professori.

Non è pertanto, di mutato, a nostro avviso, nella situazione parlamentare — e, se di qualche cosa ci dobbiamo principalmente dolere, questa cosa è che dell'incensata agitazione di poche diecine di professori molti che avevano diritto a meritavano miglior fortuna.

I progetti approvati ieri, coloriti e con della F. Iarazione, sono i seguenti:

a) sumento di stanziamenti per la completa attuazione dei provvedimenti per le scuole e per i maestri elementari (relatore Manna);

b) aspandi e carriere del personale dei Conservatori musicali (relatore Manna);

c) insegnamento ed insegnanti di educazione fisica (relatore Celli).

Ministero Interno.

Onorificenze.

S. M. il Re ha conferito ai seguenti funzionari del Consiglio di Stato e dell'amministrazione dell'Interno le onorificenze per ciascuno indicata, nell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro:

Grandi Ufficiali: on. Brunialti prof. Attilio e Bertarelli dott. Pietro, consiglieri di Stato; Misarelli Agamennone e Belisario Emilio, Prefetti.

Commendatori: Orsi Raffaele; Colucci Salvatore, Reisio Fallesi Carlo, Carnevali Tito, Aphel Faustino, Fecia di Cossato Giulio e Galeri Ercole, prefetti.

Ufficiali: Corso Camillo e Merlini Luigi, consiglieri di Stato; De Giorgio Achille e Pesce Angelo, ispettori generali di Sanità; Marcellini Luigi, Antonelli Edoardo, Molinari Luigi, Bartolucci Estore, Nievo Eugenio, Guicciardi Luigi, Emprin Enrico e Tarsato Costantino, Prefetti; Marconi Antonio, capo divisione al Ministero.

Ministero Guerra.

L'ispettorato delle costruzioni d'artiglieria.

Con R. Decreto del 14 giugno scorso, su proposta del Ministro della guerra — sentito il Consiglio dei Ministri — fu disposto che l'Ispettorato delle costruzioni d'artiglieria passasse temporaneamente alla dipendenza dell'Ispettore generale del Genio.

Il provvedimento, inteso a rinire sotto una direzione unica le costruzioni d'artiglieria e quelle del genio, conservava, per tale, l'ispettorato delle costruzioni d'artiglieria della parte tecnica del servizio d'artiglieria, limitando la sua competenza al servizio delle truppe d'artiglieria da campagna, da fortezza e da costa.

Ma le difficoltà dei Conti ha opposto difficoltà alla registrazione del decreto, onde il Ministro della guerra, dato l'importante scopo, si quale quel decreto si diretto, ha provocato l'autorizzazione del Consiglio dei Ministri per la registrazione con riserva, autorizzazione, che fu appunto concessa nell'ultimo Consiglio di domenica.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizi dei pacchi postali.

A cominciare da domani sono ammessi pacchi postali per l'Italia, le Colonie italiane dell'Eritrea e del Benadir, la Repubblica di Andorra, gli uffici nazionali di Durazzo, Scutari d'Albania, La Canea, Bengasi e Tripoli da una parte, ed i nuovi uffici italiani a Costantinopoli (Galata, Pera, Stambuli Salonicco, Smirne, Gerusalemme e Vallona dall'altra, sonchè reciprocamente fra tutti questi stessi uffici, e ciò con la tariffa, le condizioni ed il regime proprio dei pacchi circolanti nel Regno.

Uffici postali italiani in Oriente.

Con recente disposizione del Ministero delle poste e dei telegrafi gli uffici postali italiani di Galata, Pera, Stambul (Costantinopoli) Salonicco e Valona nella Turchia europea, non che quelli di Gerusalemme e di Smirne nella Turchia Asiatica, sono stati autorizzati al servizio dei risparmi, esteso tanto agl'indigeni che agli stranieri.

Il servizio è limitato:

a) alla emissione di nuovi libretti ed all'accettazione di successivi depositi sui libretti stessi:

b) alla esecuzione di rimborsi, esclusivamente sui libretti emessi negli uffici anzidetti.

Non sono ancora stati emessi dei conti, da e per gli uffici stessi.

Sui libretti emessi dai precitati uffici non possono essere fatte operazioni in Italia, nello stesso modo che non è consentito che sui libretti emessi nel Regno: in altri termini i libretti rilasciati dagli uffici di cui trattasi, restano localizzati.

Ministero Tesoro.

Con RR. Decreti del 28 corrente la Cassa Depositi e prestiti è stata autorizzata a concedere mutui ai seguenti Comuni:

a) Per opere pubbliche: Akola (Mantova), Girosi (Como), Gonnosnadiga (Padova), Castelnuovo nel Monti (R. Emilia), San Mauro di Romagna (Forlì), Cison di Valmarino (Treviso), Cortenodolo (Reggio), Montorsi (Parma), Cerreto (Lunese), Recco (Genova), Redavalle (Pavia), S. Ilario Ligure (Genova), Vitorchiano (Roma), Offida (Ascoli), Vacone (Perugia), Vercli (Rossa).

b) per disinfezioni di fabbricati: Baschi (Perugia), Borgo (Sondrio), Bonecrocese (Napoli), Citerna (Perugia), Orsone a Mare (Chieti), Firenze, Forlì, San Giovanni Bianco (Bergamo), Marsala (Trapani).

Nella Corte dei Conti

S. M. il Re ha nominato Cavaliere di Gran Croce, decorato del Gran Cordone Mauriziano, l'on. Di Scalea, nob. Ernesto, senatore del Regno, presidente della Corte dei Conti.

Ministero Finanze.

Chinino di Stato

Il ministro delle finanze, on. Lacava, nell'intento di favorire sempre più la diffusione del chinino di Stato col mezzo anche degli incaricati della vendita al pubblico, ha con recente decreto provveduto ad aumentare il aggio di vendita, comunicandolo non più sul valore del chinino vendato ma sulla quantità prelevata.

I nuovi aggi che saranno applicati da domani sono i seguenti:

Pei preparati compresi in tavolette — L. 5 al chilo agli uffici di vendita.

L. 25 ai chimici ed ai farmacisti, medici con armadio farmaceutico e rivenditori dei generi di privativa.

Per le soluzioni chiniche per le iniezioni — L. 10 al chilo agli uffici di vendita

L. 30 al chilo ai farmacisti, ai medici con armadio farmaceutico ed ai rivenditori di generi di privativa.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

Il nave « Partenope » partita da San Thomas per Filadelfia il 28. — « Curtatone » partita da Derna il 27 e giunta a Bengasi il 28. — « Galileo » partita da Therapia per Pireo il 29. — « Garibaldino » partita da Spezia il 28. — « Pegaso » giunta a Palermo il 28.

Informazioni estere.

Turchia e Persia

Costantinopoli, 29. Le città situate in territorio persiano che sarebbero occupate dai turchi e dai curdi, secondo una lista sottoposta alla Porta dall'ambasciatore di Persia, sono 9.

Sono pure menzionati parecchi villaggi. L'ambasciatore andrà ad annunciarsi presso la Porta appena siate prese delle misure per le spedizioni di territorio in questione.

Nelle isole Cicladi.

(S) L'Aja, 29 — Si annuncia ufficialmente da Corcira che delle truppe a passeggio nelle montagne di Scosa-sli hanno subito perdite leggere.

Indi le truppe hanno attaccato il rifugio dei ribelli.

Esse hanno perduto un ufficiale ed alcuni soldati.

Un dispaccio ufficiale da Sumatra annuncia che uno dei capi del vecchio Aguan ha pagato le imposte in segno di sottomissione.

Elezioni amministrative nell'Alsazia Lorena

(S) Strasburgo, 29 — Le elezioni municipali in Alsazia-Lorena costituiscono ovunque una grave sconfitta per il partito socialista.

A Mulhausen ed a Strasburgo le liste dei candidati di altri partiti hanno avuto una forte maggioranza. Nessun consigliere socialista è stato rieletto.

Tra i socialisti non rieletti figurano i deputati Boehle di Strasburgo ed Emmel di Mulhausen.

Nel Messico.

(S) Messico, 29. — Si ha da El Vaso: Il Governo messicano manda in frotta truppe in tutti i centri di agitazione.

I viaggiatori narrano che tutti i ponti che conducono a Torreon sono distrutti, salvo sulla ferrovia « Mexican-Central. » Vi sono 1500 soldati pronti a difendere la città in caso di attacco.

Corre voce che i rivoluzionari abbiano attaccato ed occupato Mazanzas.

(S) Parigi, 29. — Il *Petit Temps* pubblica un dispaccio da El Paso, in cui narrasi che gli insorti messicani hanno ripassato la frontiera dopo aver tentato di impadronirsi della città di Las Varas e dopo aver perduto 50 uomini.

Secondo le ultime notizie, gli insorti, ritornando all'assalto, hanno attaccato e preso la piccola città di Matamoros, posta sulla linea ferroviaria Monterey-Torreone.

Quest'ultima città che domina la grande strada ferrata che attraversa tutto il Messico dal nord al sud, nella sua parte occidentale, è difesa da 1500 soldati.

L'insurrezione ha preso uno sviluppo che si considera inquietante.

NEL MAROCCO.

(S) Londra 29. — Il *Daily Telegraph* ha da Tangeri, in data di ieri: Una lettera da Fez annuncia che Mulay Abd organizza una forte masnalla da inviare nella Provincia di Tangeri ed Alkasar Kebir.

Tutta la regione di Tangeri è favorevole a Mulay Afid.

(S) Berlino, 29. 8) ha da Tangeri:

Sono annunziati il compimento dei lavori del porto di Tangeri e la consegna del porto al Governo marocchino.

Il ministro di Germania e la colonia tedesca di Tangeri, hanno, dietro invito dell'imprenditore dei lavori, visitato ieri il porto.

NEI BALCANI

Le proposte anglo-russe per la Macedonia

(S) Parigi, 29. — Il *Petit Parisien* scrive: Nè la Russia nè l'Inghilterra hanno fatto finora alcuna proposta al Cancelliere della loro proposte circa la Macedonia.

Secondo alcune informazioni esse non manderanno alle Potenze un progetto unico, ma due proposti che si completano l'uno con l'altro.

Si domanda sempre quale sarà l'attitudine della Porta verso il programma colle riforme.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) Vienna 29. — Sono state inaugurate le gare internazionali del tiro a segno, per il giubileo dell'Imperatore. Esse dureranno dieci giorni.

Assisteranno i rappresentanti delle Società del Tiro a Segno della Germania, dell'Italia, dell'Inghilter a, della Francia, della Svizzera e della Repubblica Argentina.

E' stato inviato all'Imperatore un telegramma di omaggio.

(S) Vienna, 29. — Edgar Spiegl, presidente dell'Associazione dei giornalisti e scrittori *Concordia* è morto oggi.

GERMANIA

Processo Eulemburg.

(S) Berlino 29. — Il processo contro il Principe di Eulenburg è cominciato stamane alle 11.

Alle 10.15 il Principe è stato trasportato con una lettiga al Palazzo di Giustizia. La Principessa e i suoi due figli sono restati al suo fianco quando il processo è cominciato.

Molta folla stazionò davanti al Palazzo di Giustizia.

(S) Berlino, 29. — Si stabilisce che l'istero processo sia tenuto a porte chiuse.

Anche la stampa non è ammessa a seciare.

L'udienza è durata fino alle 4 pom.

Si assicura che l'interrogatorio dell' imputato sarebbe terminato.

Il principe di Eulenburg avrebbe molto energicamente respinto l'accusa contro di lui.

Il suo stato di salute non lascierebbe niente a desiderare.

Il principe si sarebbe difeso con grandissima abilità.

Oggi non si è proceduto all'audizione dei testi. L'udienza è stata rinviata a domattina alle ore undici.

Borse e Mercati

BORSE ESTERE

Parigi, 29 giugno	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita francese 3 % ammort.	—	94 80	94 80
Rendita francese 3 % perp.	94 57	94 55	94 80
Rendita italiana 5 %	non quot.	non quot.	103 90
Azioni ferrovia Parigi-Lione	96 43	96 35	96 35
Azioni ferrovia Spagnuola	96 90	97 —	96 95
Azioni ferrovia Nord-Spagnuola	—	97 95	98 90
Azioni ferrovia Lombarde	—	97 —	97 —
Azioni ferrovia Portoghesi	63 —	95 90	95 90
Azioni ferrovia Ungheresi	—	95 90	95 90
Azioni ferrovia Egiziane 6 %	—	101 95	101 85
Azioni ferrovia Banca di Parigi	1468 —	1465 —	1468 —
Azioni ferrovia Banca Ottomana	—	729 —	734 —
Azioni ferrovia Credito Fondiario	—	—	—
Azioni ferrovia Banca Sconto	—	—	—
Azioni ferrovia Lotti Turchi	—	179 75	179 75
Azioni ferrovia Istituto Mobiliare	—	—	—
Azioni ferrovia Banca d'Italia	—	100 —	100 —
Azioni ferrovia Banca Londra	—	25 12	25 12
Azioni ferrovia Banca Madrid	12 35	—	—
Azioni ferrovia Banca dell'Argentina	—	—	—

Vienna 29 giugno			Londra, 29 giugno		
	27	26		29 aperture	26 chiusura
Rendita austriaca	91 75	—	Consolidati	87	87
Rendita ungherese	—	—	Italiana	104	104
Lotti turchi	97 10	—	Turchi	96	96
Banca Ungh.	93 95	—	Russe	—	71
Banca Austriaca	93 95	—	Spagna	95	95
Azioni ferrovia Nord-Spagnuola	94 —	—	Giapponesi	84	84
Azioni ferrovia Lombarde	99 50	—	Egiziane	101	100
Azioni ferrovia Banca d'Inghilterra	29 98	2	Argentine	94	94

Berlino, 29 giugno			Società siderurgiche
	27	26	
Ital. cons.	—	—	—
3 mesi	—	—	—
Austriache	—	—	—
Mercati	—	—	—
Medit.	—	—	Italia.
Obbl. ferr.	—	—	Francia.
3 %	70 80	70 80	Inghilterra
Mercati	—	—	Germania
Roma	—	—	Austria.
Medit.	—	—	Belgio
Rubio	214 10	214 00	Spagna
Italia	81 25	—	Svizzera

Cambio e Oro

Francia	5 per 0/0
Londra	25 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0

A CASINA ROSSA

Romanzo di CARLO DADONE

(Proprietà letteraria riservata)

CAPITOLO IX.

Un duello orribile.

Sulla una lagra e malsicura scaletta di legno, aperto un uscio su d'una specie di pianerottolo, Nino mi fece entrare in una vasta camera quasi buia, e chiusomi com'altro l'uscio alle spalle, scomparve, dicendomi tranquillamente:

— Aspetta qui.

Passato il primo istante ed abituatosi il mio sguardo a quella penombra, potei distinguere gli oggetti che mi circondavano.

Nulla di strano. Pavimento di legno, in mezzo un'ampia tavola rotonda con tappeto verde, ai lati sedie, armadietti, due poltrone, un'antica spinetta che all'apparenza sembrava meno sconquassata, una scansia sovraccarica di libri dalle vecchie legature, qualche stampa antica appesa alle pareti coperte d'una tappezzeria verdognola a fiori sbiaditi, e nient'altro

Mi ricordai della rivoltella che tenevo in tasca, ed scaricandone l'impugnatura con la destra, la posai sul tavolo, dietro un libro, dove potesse essere a mia disposizione, ma non a quella di Nino, qualora, per un motivo qualsiasi, egli volesse farmi un brutto scherzo.

Ma chi mi dice perchè, appena arrivato giunti in casa, Nino era subito sparito, allontanandosi? E perchè adesso non ritornava subito?

Sarebbe forse stato quello il principio di un nuovo mistero? Che mi si preparasse una nuova sorpresa forse più terribile che non quelle di cui già tanto avevo sofferto?

Un silenzio di morte regnava là dentro, e siccome quel silenzio e quella penombra già cominciavano, mio malgrado, ad irritarmi ed a mettermi addosso leggeri brividi di paura, corsi ad aprire le persiane di una finestra lasciando che il primo sole mattutino entrasse di repente libero in quella camera di cui parevo, assurdi state proibito l'ingresso da tempo immemorabile.

Con la schiena appoggiata ai davanzale della finestra ricominciando con più viva curiosità la vasta camera che in piena luce più non mi nascondeva nulla, mi accorsi che, oltre all'uscio, pel quale ero entrato, un altro ce n'era in fondo alla camera, nell'angolo accanto alla finestra.

Dunque, mi si era fatto entrare là dentro, ma a quale scopo? Gradatamente mi sentivo invadere da una collera sorda, prepotente, fatta di rabbiosa impotenza e d'ira repressa contro me stesso, che invano tentavai di descrivervi efficacemente.

Ero stato a lui, come mio adorato Maria; la sapevo là dentro, in quella stessa casa, vicinissima a me, possedeva (da altri suo malgrado (e dico suo malgrado perchè il cuore ed il mio istinto mi dicevano ch'ella amava sempre e soltanto me) e non sapevo far nulla per salvarla, per riaverla...

Così non vi stupirete se vi ripeto che quella collera non l'avrei sfogata contro i suoi persecutori, no, perchè ero troppo vile; bensì l'avrei scaricata contro me stesso e contro la mia dappocaggine, perchè mi sentivo tanto piccino, tanto orribile e disgraziato, perchè mi stupivo di essere ancora in vita, mi stupivo di avere ancora la forza di vivere, capite?

Allora ho pianto, capite... Sì, ho pianto lacrime silenziose, ed occhi aperti, che mi bruciavano le gote come gocciole di fuoco; un pianto vergognoso che mi lasciò in cuore un'amarezza indicibile, insieme — non saprei spiegarne il come — insieme con un lieve principio di straniissimo conforto che pareva invitarmi a nuove speranze...

Poi, passato quell'istante di estrema debolezza, camminai guardingo intorno a quella camera tendendo l'orecchio presso le pareti, accosto all'uscio....

Ma il silenzio era completo.

Però ad un tratto, quando meno me l'aspettavo, udii un grido soffocatissimo, subito soffocato come se una mano robusta avesse turata la bocca che lo aveva emesso, ed in rabbrividii e sentii gelarmi il sangue addosso dal terrore.

Non v'era dubbio: quel grido straziante era uscito dalla bocca di Maria, ed io che l'adoravo da impazzirne non la vendicai subito, non scappi muovere un dito, non mi sentii il coraggio per rivellere propositemente dai cardini quell'uscio, per liberarla a viva forza, a qualunque costo... maggiri a costo della mia stessa vita!

Oh come fui vile, vile!

Come sempre, mio malgrado, anche in quell'istante ragionare; e negli istanti in cui soltanto dovrebbe imperare l'entusiasmo incosciente del sacrificio e del cimento, chi ragiona diventa vile.

Ebbi solamente il coraggio scivoco delle femmine: quello di origliare all'uscio in fondo la camera. Allora udii la voce di lui, di Nino, e di quella del vecchio; e dal loro dialogo concitato, di tanto in pieno dialetto sardo, potei afferrare ben poche parole...

— « No, non voglio ! » Balbettava Nino — Sarebbe un altro tradimento... E poi, il *chiuk* non vuole, il *chiuk* ! Fu egli stesso che stanotte volò nella mia finestra... Ah, no, non *isi*... Lascia, lasciami, ti dico... Sì, sì, fare... Chiuh ! Chiuh ! Chiuh !... —

Sentii ridere il vecchio Gianni Cargos; una risata stridula, bestiale, che mi fece rizzare i capelli sul capo; e di quanto rispose con voce aspra ed imperiosa, offerrai soltanto queste parole :

— Lascia fare a me. I morti non hanno mai parlato... Va là, che me ne intendo io ! E poi la... sempre tua, sempre tua !

E la voce di Nino, fioebre voce di povero pazzo :

— ... Tasi, vecchio ! La tentazione è grande, e... ma il *chiuk* ha cantato : Chiuh ! Chiuh ! Chiuh !... E la forzza è egualmente mia !... E tu mi credi pazzo ! Ah, ah, ah, mio caro demonio ! Lì, zitto, lasciami... farò, sì, ma lasciami ! Chiuh ! Chiuh ! Chiuh !...

E di nuovo il riso stridulo, diabolico, del vecchio.

Un freddo sudore mi bagnava la fronte, e mi mavo come per febbre a quarantesimo. Adesso capivo... Aveva fin troppo la certezza assoluta di dover fare con un pazzo... e forz'anche con due ! Impugnai la rivoltella, senza però trarla di tasca, e con passo malsicuro tornai vicino alla finestra proprio mentre l'uscio veniva aperto ed entrava Nino seguito dal vecchio.

Una finestra aperta ! gridò quegli angosciato, assalito da un subito tremore come se da quella finestra gli si fosse presentato qualche cosa di mostruoso. — Chiudila subito, subito Gianni !

Il vecchio non si mosse, ma lo fissò invece intensamente con quei suoi occhietti grigi infossati, obbligandolo ad abbassare lo sguardo, mentre gli accennava con la testa ch'io ero lì presente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del mese. — I prezzi sono ripetuti franco di porto.

Indirizzo: Direzione del Periodo Romano - Roma

Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 18,000 in provincia

(Arretrato centesimi: 10)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

(Senza L'ECO DELLA MODA)

Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 10 - Trim. 5 | Italia ..... Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Periodo Romano*. Condizioni: *Necrologi* L. 2 per linea; *Economici* L. 1 per linea. *Commerciali* L. 2 per linea speciale - prodotto, secondo spazio - Inserzioni finanziarie L. 3 per linea. *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50 - *La pagina divisa in 10 colonne*: cent. 90 - *La pagina divisa in 10 colonne*: cent. 90 - *Edizioni*: Vedere tariffa. Per la Lombardia la inserzione è ricevuta presso A. Geiger Succ. E. E. Oblighi, Milano, Gall. V. E. 26.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	28	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1/2		50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio finora.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 14 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute o i Titoli estratti ascritti in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità della rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei cofli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI

in

CAMERA-FORTE e SICUREZZA

con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buoni, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per **ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

AGLI INDUSTRIALI

I Signori **Mr. MULLEN Charles Palmer** e **NYE William Elmer**, proprietari della Privativa Industriale Italiana 30 giugno 1906 - Reg. Att. Vol. 228 N. 81 - Reg. Gen. N. 82732, intitolata :

" **Perfectionnements aux régulateur de pompes à vapeur** "

sono disposti a vendere questa loro Privativa industriale od a concedere licenze per l'uso. Per trattative e schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia, Ing. **CARLO MOLESCHOTT** Ufficio internazionale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica — Via Volturno 58 - ROMA.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale stabilito L. 100 milioni

Versato e versato L. **40 milioni**

L'Istituto Italiano di credito fondiario fu inviti ad è per conto ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mu bri possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti

Ai mutui fino alla somma di L. 20,000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 5,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa conseguire la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dimoe un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge o del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000;

L. 10 per le domande di somma superiore.

Queste somme servono a coprire le spese per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e conoscenza dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e ci effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del Sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà posto dall'influenza, reumatismo, bronchite, pulmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

La Roma costa L. 2.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composte dai Cappuccini, Via Veneto

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1907-908 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1907-908

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

35° Decade *dall'11 al 20 Giugno 1906.*

	Rete: Approssimativi esercizio corr.	Rete: Definitivi esercizio prec.	Rete: Differenza	Stretto di Messina: Approssimativi esercizio corr.	Stretto di Messina: Definitivi esercizio prec.	Stretto di Messina: Differenza
Chilom. in eserc.	13344 (1)	13344 (1)	—	23	23	—
Media	13320	13246	+ 61	23	23	—
Viaggiatori	4.370 131 00	4 264,944 47	+ 105.176 53	7,838 00	6,882 07	+ 1.024 75
Bagagli e Cani	223.765 00	188,653 67	+ 34.131 33	366 00	192 00	+ 13 00
Merci a G. e P. V. acc.	1.588,917 00	1.361.863 75	+ 224.053 27	3.236 00	2.562 01	+ 783 99
Merci a P. V.	6.593,976 00	6.035.079 85	+ 658.896 15	5,654 00	4,386 48	+ 1.268 52
TOTALE	12.873,729 00	11.851.541 22	+1.022.187 28	16,733 00	13.813 56	+ 2.920 44

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio 1907 al 20 Giugno 1908*

Viaggiatori	135569234 00	130410102 06	+ 5,159,131 94	264,247 00	232,796 55	+ 31.450 45
Bagagli e cani	7,998.324 00	7,129,752 12	+ 868.571 88	5,299 00	8,888 08	+ 710 92
Merci a G. e P. V. acc.	46.426.586 00	41.854.655 76	+ 4,571,929 24	88,288 00	73,671 62	+ 14,616 37
Merci a P. V.	212384823 00	193785745 22	+ 18698576 78	176,229 00	146,290 64	+ 29,938 36
TOTALE	425388765 00	396179255 14	+29209509 86	538,193 00	461,446 30	+ 76,716 70

Prodotto per chilometro.

Dalla decade	964 76	886 16	+ 76 60	727 53	600 15	+ 126 77
rimanente	31,914 33	29,964 84	+ 2.049 49	23,388 39	20,063 88	+ 3.325 51

(1) Esclusa la linea Corigliola Stazione-Casa ed il tratto Confine francese-Modane.

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCROTT

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.05	6.—	9.10	9.50	10.40	13.30	16.50
Pisa-Torino	6.—	6.10	14.10	20.40	21.10	23.—	23.45
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.—	23.45
Foligno-Ancona	6.30	12.—	15.—	17.50	22.30		
Firenze-Milano	8.—	10.35	14.—	17.—	17.50	22.30	
Orvieto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	16.15	20.—			
Tivoli	7.30	11.40	17.5	19.15	20.—		
Civitavecchia	6.15	8.30	12.—	17.—	19.15	20.—	
Cancelli	6.30	8.45	12.5	17.15			
Velletri-Terracina	6.15	8.30	12.—	17.—	19.15	20.—	
Velletri	6.12	12.35	17.30	20.35			
Frosinone	6.40	8.15	6.50	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	12.—					
Ladispoli	6.—	8.—	14.30	16.15	19.—		
" a Trastevere							

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.55	13.15	14.55	18.5	20.10
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.35	9.50	10.35	12.30 (25.30	16.20 (0.15
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.35	9.50	10.35	16.20 (0.15	22.50 (2.30
Ancona-Foligno	0.15	7.20	11.40	14.30			21.50
Milano-Firenze	7.—	11.40	13.10			21.20	18.40
Avezzano-Tivoli	6.5	8.45	10.55	15.55	17.—	18.40	22.30
Tivoli	6.5	8.—	8.45	10.40	15.55	20.—	
Civitavecchia			10.15	10.102			
Frascati	6.40	8.40	10.15	15.40	18.40	19.5	21.10
Terracina-Velletri	9.25					22.27	fest.
Velletri	8.10	9.55	15.15	15.5		20.35	
Frosinone	6.50		15.20	21.50		20.55	
Subiaco-Mandela		8.40				21.50	
Ladispoli	12.10	13.30			20.50	20.27	
" a Trastevere							

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

7.5 | 8.30fes. | 10.20 | 11.— | Partenze da Roma

ALBANO-ALBANO — Partenze da Roma

6.— | 7.— | 8.— | 9.— | 10.— | 11.— | 12.— | 13.— | 14.— | 15.— | 16.— | 17.— | 18.— | 19.— | 20.— | 21.— | 22.— | 23.—

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.54 | 7.38fest. | 8.40 | 10.45 | 13.10 | 18.5 | 19.45 | 21.14 | 22.45fest.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

5.40 fest. | 6.40 | 7.55 fest. | 8.30 | 9.35 | 12.— | 18.40 fest. | 19.40

(I treni festivi si effettuerano solo dal 23 giugno)

ROCCA DI PAPA-ANZIO — Partenze per Roma

6.4 | 12.5 | 17.12 | 18.40 — 22.5 fest.

(I treni festivi si effettuerano solo dal 23 giugno)

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.

6.20 | 8.35 | 10.50 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.35 | 10.30 | 13.42 | 22.27

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 23

GENZANO — Partenze da Roma

6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma

6.22 | 7.22 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 21.22

GENZANO — Partenze per Roma

6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.25 e 22.30

Partenze da GENZANO per FRASCATI

6.45 | 7.45 | 8.45 ecc. ogni ora fino alle 21.45 più un'altra partenza alle 22.45.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.10	—	11.30	15.27	17.40
Prima Porta	a.	6.41	9.51	—	11.50	16.8	18.21
Castelnuovo	a.	6.51	10.36	—	—	16.54	19.6
Nepi	a.	8.2	11.10	—	—	—	19.44
Civ. Castellana	a.	8.45	11.50	—	—	—	20.26
Civ. Castellana	p.	6.5	14.40	—	—	17.47	—
Nepi	a.	6.40	15.26	—	—	18.34	—
Castelnuovo	a.	7.24	15.50	—	—	19.5	16.276
Prima Porta	a.	8.5	16.38	—	19.41	19.46	20.20
Roma	a.	8.50	17.30	—	14.36	20.30	20.50

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.50	9.5	11.30	15.15	18.25	—
Bagni	a.	7.—	10.13	12.37	16.22	19.10	—
Villa Adriana	a.	7.21	10.30	12.54	16.39	19.27	—
Tivoli	a.	7.30	10.44	13.18	17.1	19.36	—
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.36	15.20	17.40	19.0 fest.
Villa Adriana	a.	6.—	8.10	11.49	16.47	18.15	19.32
Bagni	a.	6.20	8.25	12.01	16.57	18.34	19.46
Roma	a.	7.35	9.35	13.15	17.40	19.55	20.57

Guida del Forestiere

MARTEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICCOLO' V, MUSEO (dal portone di Bronzo a destra e Scala Regia (al 1. piano si danno i biglietti) dalle 9 alle 14.

Id. STUDIO E MUSEI DEL RE-ARCO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il portinaio via della Sagrestia).

Id. CUPOLA D S PIETRO. Accesso dalla chiesa omonima dalle 6 alle 11. (Il portinaio via della Sagrestia).

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 15.

Museo: ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo .d. Casa M. dalle 9 alle 16.

Id. DORIA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.

Id. ALBANI, (temporaneamente in Palazzo Torlonia, ingresso per la Galleria Lapidaria) v. Alungara 36, dalle 12 alle 16.

Id. CARAVAKESKE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. l'Università, dalle 9 alle 14 dalle 12 e 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino, dalle 9 alle 15.

Id. VALLI CELLIANA, Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. LANCISIANA, Selige S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. BARBERINI, v. Bonella, 44, dalle 9 alle 15.

Id. CORSINIANA, Lungara, dalle 9 alle 15.

Id. S. AGNESE, v. Nomentana, (l'ingresso dal Retore della Chiesa omonima dalle 9 al 11,30 e dalle 14 1 tramonto.

Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Circo Massimo, v. S. Teodoro, dalle 9 alle 15.

Terme di Traiano v. Labicana 47, dalle 9 al tram.

Terme Tritone p. omoni a. dalle 9 al tram.

Tombe di via Latina. Appia Antica al 3 km. dalle 9 al tramonto.

Villa WOLKONKY, v. Nomentana, dalle 9 al tram.

Id. UMBERTO I, porta 361 Popolo dalle 9 al tram.

Villa celimontana Navicella 4, dalle 9 al tramonto.

Museo Nazionale di Villa Vittorio Em. angolo via Castalia dalle 10 alle 3.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, BRACCIO, GALLERIA LAPIDARIA APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 1 pom.

Museo LATERANENSE PROFANO, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I dalle 12 alle 3.

Id. BARBERINI p. delle Terme 13, dalle 12 alle 16

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulia, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 12

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27 dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 12

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. Teodoro 16, dalle 9 al tram

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo dalle 10 alle 21

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15

Id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15

Galleria COLONNA, v' della Pilotta 17, dalle 10-15.

Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 9 alle 14, dalle 12-21

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Museo Nazionale DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 28 Id. DI DOMITILLA, S. Nereo ed Achilleo 7, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 50.

Museo: CAPITOLINO DE SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 9 alle 15.

Id. DI BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PRO TOMATICO, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria Capitolina di Pittura, p. Campidoglio dalle 9 alle 14.

Tabulario e Tuvere Capitoline, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antoninianeum, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 alle 14-17.

Collegio GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto.

Campo dei Fiori Statua Giordano Bruno 57, dalle 7 al tram

Cappella dei Sepolcri, v. Porta San Sebastiano 7, dalle 9 al tramonto.

Cimitero di Protestanti e Campestre aperiae, v. porta San Sebastiano 127 dalle 9 alle 17.

Basilica di S. Petronilla, v. detta Chiesa 22 dalle 9 al tramonto.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi Villini e Case da lire 30.000 a lire 2.700000

Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.

Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.

Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, Tivoli, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.

Per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.

Fornaci di maioliche in Toscana (da convenirsi.)

Si commette Amministratori, Contabilità, Esattori e manutenzioni di stabili. Serio referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colonna di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 15 1/2 alle 15. escluso le feste.

Casa vendesi, solida, signorile, a brevissima distanza da via Nazionale. Lire 3 mensilmente: ottimo rinvestimento. Occasione eccezionale. Scrivere al proprietario: Dott. D. 20, posta. Evitasi assolutamente sensali, mediatori.

Cercansi appartamentini 3 o 4 camere e cucina; punto centrale pigione non superiore L. 80 prelevando anche mobilio scrivere M - A - co posta Roma 814

D'AFFITTARSI

Per comunicato religioso e collegio vendesi assai vasto terreno con fabbricato e cappella nell'ecpreria di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Remolo Tonti Genazzano 788

Per uso albergo affittasi in S. Vito Romano, spiendido palazzo grande, nuovo, ogni comfort, con villa completamente recinta. Trattative dalle 13-14 P. Castagni 14 piano 2.o 899

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 — In più di 35 Cent. 5 cadauna

S. Vito Romano Affittasi villino di sei camere e cucina, mobiliato, in posizione salubertima a 750 m. tra castagni ed abeti. Altri appartamenti disponibili stessa località. Rivolgersi P. Costagni 14 - 2.o p. dalle 13 alle 14. 899

In San Benedetto del Tronto affittasi per estiva splendido appartamento nel centro del paese a cinque minuti dal mare, con scuderia, rimessa per carrozza e automobili, uso del giardino, gas ed acqua potabile in casa. Vincenzo. San Benedetto del Tronto. 849

Albergo Diana-Mare, Ladispoli aperta per la Stagione balneare. Si fanno pensioni a modici prezzi. 856

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia di lontani di piano, conversazioni. Studiano e accompagnano signore e signorine. DA 29 Terzo piano. 899

Distinta signorina che conosce Francese tedesco inglese il francese, di lontani di mezzo e lontani di lingua italiana e francese, in mezzo, presso e a domicilio. Rivolgersi in via Gaeta N. 42 Scala B. int. 12 916

Impiegato governativo capo ufficio, presto dare tenendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano" 905

Ex sott'ufficiale di anni 35, attualmente dattaria e d'anticipazione, desidera impiego in una azienda commerciale o che possa dare preferenza ad un migliore sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi G. M. fermo in posta. 907

Per allievo di canto la insegnante Maria Lucia Mazzucca, concertista per pianoforte, già insegnante presso distinte famiglie, assetterà le lezioni fanciulli e signorine, anche accompagnando signorine nelle loro gite giornaliere. Dirigersi via Cesare Balbo 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Studio legale amministrativo Roma, via Dell'Anima N. 53 avv. Carlo Lanzi. Ricorsi di Consoni, Opere di culto, Quasi governanti e Comunali questioni d'imposta, eccezioni, Fondi Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittasi presso distinta famiglia camere con o senza pensione, signorilmente arredate, posizione centralissima, prospiciente con bella piazza. San Pietro (piazza Risorgimento). Scala comoda. Rivolgersi Piazza Risorgimento 34 int. 8. 82

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli AVVISI economici e le Corrispondenze di 4^ pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione del

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirh

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.